

Sede Amministrativa e Stabilimento:

Viale D. Zaccagna, 47 (zona industriale) - Tel. 0585/633343 - Telex 580091 CARLI I
54031 CARRARA AVENZA - ITALIA Telefax (0585) 631185

Domicilio fiscale:

55046 QUERCETA - SERAVEZZA (Lucca) - Via Federigi, 371

**SEGAGIONE E LUCIDATURA
DI GRANITI ITALIANI ED ESTERI**

AVENZA, 10 GIUGNO 1989

Vs/ rif. Ns/ rif.

OGGETTO: RELAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI RISANAMENTO
ED AMPLIAMENTO DELLA DITTA CARLI CAV. ORESTE GRANITI.

VISTA L'ATTUALE SITUAZIONE DEL MERCATO LAPIDEO RITENIAMO
NECESSARIO DI DOVER PROCEDERE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO MENZIONATO IN OGGETTO.

LA NS. AZIENDA ATTUALMENTE SVOLGE L'ATTIVITA' DI SEGAGIONE
CON 4 TELAI, DI CUI, 2 INSTALLATI NEL 1966 E 2 INSTALLATI
NEL 1968.

QUESTO RENDE EVIDENTE LA PRECARIA SITUAZIONE PRODUTTIVA ED
ECONOMICA IN CUI CI VENIAMO A TROVARE.
DOBBIAMO SOPPORTARE ELEVATI COSTI DI PRODUZIONE CON RELATIVA
SCARSA PRODUTTIVITA'.

INOLTRE, IN QUESTO ULTIMO ANNO, MOLTE AZIENDE SONO STATE IN
GRADO DI SOSTITUIRE ED INCREMENTARE I LORO CICLI DI
PRODUZIONE.

PERTANTO NON SIAMO IN GRADO DI COMPETERE CON LE ATTUALI
ESIGENZE DEL MERCATO.

IL NOSTRO PROGETTO SI BASA SULLA REALIZZAZIONE DI 3 MODERNI
TELAII COSI' RIPARTITI:

A) AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO (VEDERE PROSPETTO EST DISEGNI
ALLEGATI) PER L'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO TELAIO.

B) A PRODUZIONE AVVIATA DEL NUOVO TELAIO PROVVEDEREMO A
SOSTITUIRE I 2 VECCHI TELAI, INSTALLATI NEL 1966, CON 2
NUOVI.

RENDEREMO INOLTRE LA VECCHIA SEGHERIA CONFACENTE ALLE
MODERNE NECESSITA' IN FATTO DI ISOLAMENTO ACUSTICO.

QUESTO PROGETTO VERRA CORRELATO DA UN MODERNO IMPIANTO DI
DEPURAZIONE ACQUE E DISIDRATAZIONE FANGHI.

A TALE SCOPO, E PER VS. OPPORTUNA CONOSCENZA, VI ALLEGHIAMO
DISEGNI E CATALOGHI ILLUSTRATIVI NONCHE COPIA DEL CONTRATTO
DI ACQUISTO DALLA DITTA "FRACCAROLI & BALZAN".

ADESSO FACCIAMO SEGUITO AL PROGETTO DI INSONORIZZAZIONE.

VISTA L'ORDINANZA PROT. 1968 N. 3 DEL 04/01/89 DEL
COMUNE DI CARRARA, ABBIAMO PROVVEDUTO A REDIGERE PROGETTO DI
INSONORIZZAZIONE PER LA SEGHERIA NELL'ATTUALE STATO.

VISTO QUANTO SOPRA CHIEDIAMO DI POTER PROCEDERE
ALL'ATTUAZIONE DI DETTO PROGETTO SOLO PER LA PARTE FRONTALE
DELLA SEGHERIA (VED. DIS. ALLEGATO PROSPETTO SUD).

L'ATTUALE PROSPETTO EST IN FUNZIONE DELL'INSEDIAMENTO DEL
NUOVO TELAIO SARA' OGGETTO DI SUA SOSTANZIALE MODIFICA CON
INTERVENTI EDILIZI.

IL PROGETTATO ISOLAMENTO SU DETTO PROSPETTO VERRA ATTUATO
SUL FRONTE DEL NUOVO INSEDIAMENTO CON MODALITA' RISULTANTI
DA PROGETTO DI AMPLIAMENTO ALLEGATO.

RITENIAMO CHE EFFETTUARE UN COMPLETO INTERVENTO DI
INSONORIZZAZIONE, POTENDO OPERARE SUL NUOVO INSEDIAMENTO,
SIA POSITIVO DAL PUNTO DI VISTA TECNICO ED ECONOMICO.

A TALE SCOPO PENSIAMO DI ATTUARE DETTO PROGETTO IN 3 FASI:

1) INIZIO DEI LAVORI ENTRO 20 GG. LAVORATIVI DA OGGI, PER
L'INSONORIZZAZIONE DELLA SOLA PARTE FRONTALE (PROSPETTO SUD)

2) INSONORIZZAZIONE TOTALE OPERANDO ANCHE SUL NUOVO
INSEDIAMENTO, NEI TEMPI TECNICI NECESSARI E COMPATIBILI AL
RILASCIO DI CONCESSIONE EDILIZIA ED ALLA ESECUZIONE DEI
RELATIVI LAVORI CHE SARA' NS. INTERESSE ESEGUIRE NEL PIU'
BREVE TEMPO POSSIBILE.

3) RISANAMENTO ED ADEGUAMENTO ACUSTICO NELL'INTERNO DELLA
VECCHIA SEGHERIA AL MOMENTO DELLA SOSTITUZIONE DI 2 VECCHI
TELAI CON NUOVI.

ILLUSTRATO QUANTO SOPRA CHIEDIAMO:

A) RITARDARE DI 90 GG. L'ENTRATA IN VIGORE DELL'ORDINANZA
NO 144 PROT. 16009 DEL 08/05/89, CONSIDERANDO L'IMMINENTE
PERIODO FERIALE DURANTE IL QUALE L'INTERO IMPIANTO VERRA'
FERMATO.

B) ESAMINARE DETTO PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'.

CERTI DI UN FAVOREVOLE ACCOGLIMENTO DELLE NS. PROPOSTE
DISTINTAMENTE SALUTIAMO.

CARLI CAV. ORESTE.



26 GIU. 1989

STUDIO RELATIVO
ALLA BONIFICA ACUSTICA ED A
VIBRAZIONI DEL NUOVO TELAIO PER LA
SEGAGIONE DEL GRANITO CHE SI PREVEDE
DI INSTALLARE NELL'AMPLIAMENTO DEL
FABBRICATO INDUSTRIALE AD USO
SEGHERIA DI PROPRIETA' DELLA DITTA
"CARLI CAV. ORESTE" SITO IN V.LE
ZACCAGNA, 47 MARINA DI CARRARA (MS)

Marina di Carrara, li 09/05/89

File rif. CARLI-02.RUM

SIMBOLI ED ABBREVIAZIONI ADOPERATI NEL TESTO

dB	Decibel
dB(A)	Decibel in scala di ponderazione normalizzata "A"
dB(B)	Decibel in scala di ponderazione normalizzata "B"
Hz	Hertz (periodi al secondo)
he	Altezza effettiva (utile) della barriera
ID	Indice di Direttività
Lp	Livello di pressione sonora
Lw	Livello di potenza sonora
S _u	Superficie unitaria di emissione sonora = 1 x h (mq)
r _i	Distanza della i-esima posizione (mt)
n, m	Indici delle posizioni generiche (ennesima, emmesima)
R	Potere fonoisolante
Rc	Costante d'ambiente
S	Area delle superfici di assorbimento (m ²)
α	Coefficiente di assorbimento acustico
$\bar{\alpha}$	Coefficiente di assorbimento acustico medio
θ	Direzione angolare
L	Lunghezza d'onda (mt) = $\frac{c}{f}$ = $\frac{\text{vel. di prop. nel mezzo}}{\text{frequenza}}$
T	Coefficiente di trasmissione acustica
ΔL_p	Differenza tra livelli di pressione sonora
ΔL_w	Differenza tra livelli di potenza sonora
ΣL_p	Sommatoria tra livelli di pressione sonora
ΣL_w	Sommatoria tra livelli di potenza sonora
LPS	Livello di Pressione Sonora

$$1) L_p = L_w + 10 \log \left[\frac{1}{4 \pi l^3} + \frac{4}{R_c} \right] = \text{dB}$$

$R_c = \text{Costante Acustica}$
 $l = \text{distanza dalla fonte sonora}$

$$2) \bar{\alpha} = \frac{\alpha_i \times S_i}{S_{\text{tot}}}$$

α_i = coefficiente di assorbimento proprio di un materiale specifico

S_i = area della superficie di un materiale con assorbimento α_i

$$3) T_m = 10^{\left[-\frac{R_m}{10} \right]}$$

R_m = fonoisolamento proprio di un materiale

T_m = coefficiente di trasmissione medio

$$4) R_m = 10 \log (1/T_m)$$

$$5) T_{\text{med}} = \frac{(T_m \times S_m) + (T_p \times S_p) + \dots + (T_n \times S_n)}{S_{\text{tot}}}$$

PREMESSA

La presente relazione tecnica ha lo scopo di valutare, in previsione dell'installazione di un nuovo macchinario per la segagione dei graniti da ubicare nella proprietà della Ditta in oggetto in idoneo capannone industriale da realizzare in ampliamento del fabbricato esistente, le opere e gli interventi di bonifica a rumore e vibrazioni, da porre in essere durante l'esecuzione e la posa in opera delle strutture fabbricate e degli impianti sopra citati, tali da garantire il contenimento delle immissioni/emissioni sonore nei limiti consigliati in materia dai competenti organi di controllo e ratifica dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi (commissione C.N.I.P.; U.S.L. n°2; UFFICIO URBANISTICA E TUTELA AMBIENTE del Comune di Carrara) limitando altresì la trasmissione delle vibrazioni ai limitrofi fabbricati per mezzo degli accorgimenti tecnici di tipo attivo e passivo a seguito indicati. Tale valutazione tecnica si ritiene necessaria in quanto, oltre a ritenere che il macchinario che si prevede di installare produca, in assenza degli accorgimenti tecnici a seguito descritti, dei livelli di rumorosità tali da risultare intollerabili per gli addetti e per il vicinato, la presenza in prossimità del fabbricato di altre proprietà, anche destinate ad uso residenziale, impone la tutela degli altrui diritti secondo quanto previsto dall'art. n°844 del C.C.. Si precisa infine, che lo studio a seguito riportato, tiene in debita considerazione le valutazioni strumentali (rilievi fonometrici) nonché i calcoli e

le considerazioni tecniche, contenute nello "STUDIO RELATIVO ALL'INSONORIZZAZIONE VERSO COMUNITA' DEI LOCALI ADIBITI ALLA SEGAGIONE GRANITI DELLA DITTA "CARLI CAV. ORESTE" SITI IN V.LE ZACCAGNA, 47 MARINA DI CARRARA." prodotto in data 07/04/89 al Sindaco del Comune di Carrara (prot. 10/04/89) e contenente la descrizione delle bonifiche acustiche, che si prevede di effettuare nel capannone esistente già adibito a segheria graniti.

1.0 DESCRIZIONE DEL NUOVO INSEDIAMENTO

Il fabbricato, ospitante il nuovo telaio, che si prevede di realizzare, risulta essere di dimensioni, in sezione trasversale, analoghe a quelle del fabbricato esistente già adibito a segheria a granito. Difatti, come evidenziato nel disegno n°CARL/002/RUM, il capannone, che si prevede di edificare, presenta una luce di 16,6 (mt); altezza in gronda $\approx$ 5,5(mt); altezza in colmo $\approx$ 8,4(mt); con un ingombro longitudinale, aggiuntivo rispetto a quello del fabbricato adiacente già adibito a segheria a granito di $\approx$ 5,5(mt). Risulta pertanto che, la distanza tra il fabbricato di nuova costruzione ed il muro di cinta dello stabilimento, posto in prossimità del confine Nord-Est, ammonta a $\approx$ 5 ÷ 6,1(mt). Detto fabbricato sarà munito anteriormente (parte Sud), di apertura di carico-scarico blocchi lastre di dim. $\approx$ 4x3,2(h) (mt); sulla superficie laterale prospiciente il confine Nord-Est, di apertura per ingresso per i materiali componenti la miscela abrasiva di dim. 2x2,5(h) (mt). Per quanto concerne inoltre i materiali utilizzati per la realizzazione delle superfici perimetrali di tamponatura e della copertura si prevede, facendo i dovuti riferimenti a quanto riportato a margine di § 1.0 ed al punto A) di § 2.1 di "STUDIO RELATIVO.....", di utilizzare:

- A) struttura portante in pilastri di c.a. RBK 350÷400;
- B) copertura a volta in lastre di fibrocemento ondulato sorrette da arcarecci ad $\cap$ con materassino di fibra minerale e pannelli

in legnomagnesite interposti su ogni fila di arcarecci;

C) Superficie del capannone rivolta verso Est:

1) $\approx 30(m^2)$ vetrate fonoisolanti in Visarm Camera (8/9+camera 12+6/7);

2) $\approx 32(m^2)$ di pannellatura fonoisolante tipo ITISOL 94/bi intonacata esternamente;

2) $\approx 66(m^2)$ di tamponatura in bozze di YTTONG (spessore 20 cm) rivestite internamente con guaina viscoelastica e pannellatura fonoassorbente in legnomagnesite sorretta da profili in lam. zincata e materassino fonoassorbente nell'intercapedine in fibra di cotone;

4) $\approx 5 (m^2)$ di portone di accesso fonoisolante;

D) Superficie del capannone rivolta verso Sud:

1) $\approx 13 (m^2)$ di tendoni fonoisolanti in materiale plastico e fili di piombo avvolgibili su rullo comandato da riduttore a rinvio manuale od elettromeccanico da installare in corrispondenza dell'apertura di carico e scarico dei blocchi-lastre;

2) $\approx 5,5 (m^2)$ di vetratura fonoisolante in vetro stratificato tipo VISARM 8/9 su intelaiatura metallica pesante da disporre superiormente alle esistenti aperture adibite al carico e scarico del materiale da lavorare;

3) $\approx 8 (m^2)$ di tamponatura della rimanente superficie in materiali analoghi a quelli descritti al precedente punto C-3)

1.1 DESCRIZIONE NEL MACCHINARIO DA INSTALLARE

Nel capannone descritto al precedente § 1.0 si prevede venga installato un telaio della Ditta Gaspari e Menotti modello JUMBO S4 dalle seguenti caratteristiche:

- Dim. max telaia.....3,3x3,5x2(h)[mt]
- max n° di lame armabili.....115
- max battute al minuto.....94
- pot. installata.....50(HP)

Il telaio in questione sarà inoltre provvisto di incapsulaggio che lo avvolga nella parte ove agiscono le lame sul blocco, cioè esclusa la stanghella e il dormiglione.

Per quanto riguarda la descrizione dell'incapsulaggio e dei sistemi utilizzati per l'isolamento alle vibrazioni si rimanda al successivo § 2.0. Riportiamo invece a seguito (tab.1) i valori in L.p.s. in dB(A) Fast; dB(C) Fast e dB(L) in 1/3 di ottava effettuate su identico macchinario già incapsulato.

Le posizioni di misura riportate in tab.1 sono rispettivamente le seguenti:

Posizione A $\equiv$ A': di fianco al telaio; a $\approx 1,5$ mt dalla parete di incapsulaggio del telaio

Posizione B: sul retro del telaio; in prossimità della stanghella; a $\approx 1,5$ mt dagli schermi posteriori di incapsulaggio del telaio; presente feritoia 3x2h[mt] di apertura per lo scorrimento delle

stanghelle di dimm. $\approx 0,4 \times 3,5$ (mt)

Posizione C : davanti al telaio; in prossimità della zona di carico e scarico del telaio; a $\approx 1,5$ mt dagli schermi paraspruzzi anteriori; telaio munito di tende pesanti in P.V.C. su tutta la luce ($\approx 3 \times 2$ h[mt]) di ispezione frontale di cui è già munito il telaio.

tab.1

Freq.(Hz) in 1/3 di ottava	Pos. A ed A'			Pos. B			Pos. C			Pos. A''		
	L.P.S = 91 dB(A)			L.P.S.= 94,6 dB(A)			L.P.S. = 91,9 dB(A)			Lw _A " Potenza teor. dovuta ad LpA pres. all'int. del divis. (Su=6,5mq)		
	*1	*10	*100	*1	*10	*100	*1	*10	*100	*1	*10	*100
20	66	80	82	61	79	84	66	80	82	74	88	90
25	68	81	80	68	82	83	64	82	81	76	89	88
31,5	72	83	79	69	83	83	65	83	81	80	91	87
40	70	84	78	71	86	83	69	84	81	78	92	86
50	70	85	86	70	87	80	71	85	77	78	93	84
63	70	84	72	71	86	78	70	84	76	78	92	80
80	69	84	70	69	85	76	74	84	73	77	92	78
100	74	84	66	71	85	73	68	84	70	82	92	74
125	78	83	62	75	85	69	75	84	67	86	91	70
160	78	82	57	71	85	66	76	83	62	86	90	65
			51			61			56			59

2.0 DESCRIZIONE DEGLI ACCORGIMENTI PREVISTI PER L'INCAPSULAGGIO E L'ISOLAMENTO A VIBRAZIONI DEL TELAIO

Con riferimento al disegno n°CARLI/002/RUM allegato alla presente, descriviamo in questo paragrafo, gli accorgimenti tecnici che si prevede di realizzare per incapsulare il telaio al rumore e per isolare il telaio dalla trasmissione delle vibrazioni.

2.1.1 DESCRIZIONE DELL'INCAPSULAGGIO

L'incapsulaggio consisterà nella realizzazione, a tamponamento delle 4 superfici laterali e della superficie superiore (zona irrorazione miscela) della parte del telaio, adibita al taglio (ciò circoscritta ai 4 montanti ove agisce l'armatura delle lame di acciaio), di opportuni schemi di incapsulaggio fissi e mobili costituiti da:

A) Superfici laterali: Pannelli fonoisolanti in doppia lamiera zincata racchiudente internamente sandwich di materiali smorzanti di tipo viscoelastico e fonoassorbenti fissati rigidamente alle strutture portanti della macchina (colonne montanti) a mezzo intelaiatura in acciaio pesante.

B) Superficie posteriore: pannelli fonoisolanti analoghi a quelli utilizzati per le superfici laterali, ma muniti di serramenti ed incernieramento tali da garantire l'ispezionabilità della zona posteriore (lato stanghella) del telaio. L'incernieramento si prevede venga realizzato su robuste strutture portanti in acciaio da fissare al suolo atte a sopportare i carichi della superficie della pannellatura superiore posta sopra

la doccia di irrorazione della miscela abrasiva.

C) Superficie anteriore: Schermi bassi mobili anteriori analoghi a quelli descritti in precedenza, ma alleggeriti per rendere agevole la rimozione. Fiancate laterali fisse in sporgenza di $\approx 1\text{mt}$ sulla quota esterna delle colonne montanti dei telai; pannellatura superiore fissa da quota $\approx 3,5\text{ mt}$ a quota $\approx 5\text{ mt}$ in pannelli fonoisolanti analoghi a quelli descritti al precedente punto A). Apertura di ispezione e controllo segagione da quota $\approx +1,5(\text{mt})$ a $\approx +3,5(\text{mt})$ acclusa con tendone in P.V.C. pesante (od in alternativa in tela di elastomero? e fili di piombo) avvolgibile con riduttore a rinvio manuale.

D) Superficie superiore: Pannellatura foisolante-fonoassorbente sorretta da profili portanti ad Ω da disporre trasversalmente, poggianti sulle strutture di sostegno della pannellatura disposta ad incapsulaggio delle superfici laterali.

2.1.2 DESCRIZIONE DEGLI ACCORGIMENTI PREVISTI PER L'ISOLAMENTO A VIBRAZIONI

Poichè la natura ed il tipo di vibrazioni, che si riscontra propagarsi, per mezzo del suolo, alle strutture ed ai fabbricati circostanti i locali di segagione risultano direttamente ed indirettamente imputabili alle battute impresse dalla biella all'armatura delle lame [frequenza critica prevalente $\approx 1,6(\text{Hz})$; altre frequenze normalmente riscontrabili $0,01 \div 0,05(\text{Hz})$ e $8 \div 12(\text{Hz})$] si ritiene, che il problema dell'isolamento a vibrazioni, debba essere affrontato e risolto,

mettendo in essere diversi accorgimenti sia di tipo attivo, che di tipo passivo. Ci limiteremo nella presente trattazione, ad indicare solo sommariamente i sistemi che si prevede di utilizzare demandando, alla fase operativa, la definizione e la calcolazione degli effettivi materiali ed apparecchiature da impiegare, essendo necessario per l'ottenimento di risultati tecnicamente accettabili, conoscere con esattezza l'entità delle forze perturbanti, nonché i carichi statici del macchinario a pieno regime ed il peso reale delle fondazioni.

A) Interventi di tipo attivo:

- installazione sull'orditura delle lame (armatura) di tensionatori idraulici proporzionali capaci di variare, in funzione delle sollecitazioni a cui sono sottoposte le singole lame durante le varie fasi del taglio, lo sforzo di trazione sulla lama stessa. Tali tensionatori dovrebbero ridurre i fenomeni di svirgolamento delle lame durante il taglio, causa di armoniche alle frequenze superiori $[8 \div 12(\text{Hz})]$, che si scaricano, per mezzo delle parti oscillanti, sulle 4 colonne montanti del telaio.
- installazione tra le fondazioni ed opportuni muri laterali di supporto, di ammortizzatori di tipo idropneumatico da disporre secondo le direzioni principali di scarico delle forze perturbatrici $[1,5 \div 2(\text{Hz})]$.

B) Interventi di tipo passivo:

- realizzazione di una fossa perimetrale alle fondazioni, munite di materiale incoerente (ad es. sabbia), realizzata tra le fondazioni e i muri laterali di supporto descritti al precedente punto A)
- interposizione tra il getto delle fondazioni e la platea di base di supporti e guaine in materiale elastico ed anelastico.

3.0 CALCOLO DEGLI L.P.S. PREVISTI ALL'ESTERNO DELL'INSEDIAMENTO

Facendo i dovuti riferimenti ai livelli di potenza calcolati in tab. 1 ed ai valori di fonoisolamento riportati in tab. 4 di § 3.0 dello "STUDIO RELATIVO", del 22/03/89 citato in premessa, riportiamo nella seguente tab. 2 il calcolo degli L_w previsti immediatamente al di là della parete est del nuovo insediamento. Si noti inoltre che, poichè gli L_w riportati in IX° riquadro di tab. 4 sopracitata sono notevolmente inferiori agli $L_w(A)$ contenuti in tab. 1, il calcolo è stato effettuato sui soli valori di $L_w(A)$ ricondotti in 1/1 di ottava attraverso la somma degli antilogaritmi relativi agli $L_w(A)$ in 1/3 di ottava.

Si noti come i valori riportati negli ultimi 2 riquadri di tab. 2 conducano, fatte le necessarie correzioni, dovute alle rispettive curve di ponderazione A e B, a degli L.P.S. teorici previsti nella pos. (1), posta immediatamente al di qua del muro di cinta (vedi pianta di dis. CARL/002/RUM), di 50,7 dB(A) e 55,3db(B).

Per calcolare gli L.P.S., che si prevede di ottenere nella pos. (1') posta al di là del muro, ad una distanza da esso pari a $\approx 3,1$ [mt], si rimanda a tab. 3 (vedi anche disegno CARL/002/RUM). Si osservi infine, che il calcolo non tiene conto dei contributi derivanti dalla superficie del fabbricato rivolta verso Sud, nè degli influssi della superficie del tetto in quanto giudicati trascurabili a causa delle rispettive componenti direzionali del cono di propagazione delle onde sonore da esse derivanti [indice di direttività $ID(\theta)$].

TAB.2

DENOMINAZ. PARAMETRO	frequenze in 1/1 di ott.(Hz)							
	63	125	250	500	1000	2000	4000	8000
L _{WA} "	82,5	89,8	94,3	97,1	96,5	94,2	90,6	82,7
R _v VIS. 8/91 camera 12+6/7	19	25	29,5	38	45	46	53	50
m _q 30 T _v vetrate	-2 1,2x10	-3 3,1x10	-3 1,1x*	-4 1,5x*	-5 3,1x10	-5 2,5x10	-6 5x10	-5 1x10
R _m ITISOL 94 + intonaco	20	25	33	38	42	45	46	55
m _q 32 T _m ITISOL	-2 1 x10	-3 3,1x*	-4 5x10	-4 1,6x*	-5 6,3x10	-5 3,1x10	-5 2,5x10	-6 3,1x10
R _m Muro+ GUAINA e PAN	23	31	38	50	62	70	70	80
m _q 66 T _m muro+pom. R _p portone fonoisolante	-3 5x10 17	-4 7,9x* 19	-4 1,6x* 21	-5 1x10 25	-7 6,3x10 26	-7 1x10 26	-7 1x10 26	-8 1x10 28
m _q 5 T _p portone	-2 1,8x*	-2 1,2x*	-3 7,9x*	-3 3,1x*	-3 2,5x10	-3 2,5x10	-3 2,5x10	-3 1,6x10
m _q 133 t _m totale	-3 8,2x10	-3 9,3x*	-4 7,5x*	-4 1,9x*	-4 1,16x*	-4 1,1x10	-4 1,0x10	-3 6,3x10
R _m tot. ≈	20,8	26,4	31,2	37	39,3	39,7	40	42
L _{WA} ''' pot.son.al di là del divisorio	61,7	63,4	63,1	60	57,2	54,5	50,6	40,7
L _p ¹ = L.P.S. teorico in pos. 1 secondo (3-6) co ri = 5,5 (m)	53,3	54	51,7	48,1	44,8	42,1	37,2	27,3
corr.in dB(A) L _p corretti	-26,2 27,1	-16,1 37,9	-8,6 43,1	-3,2 59,6	0 44,8	+1,2 43,3	+1 38,2	-1,1 26,2
corr.in dB(B) L _p corretti	-9,3 44	-4,2 49,8	-1,3 50,4	-0,3 47,8	0 44,8	-0,1 42	-0,7 36,5	-2,9 24,4

TAB.3

DENOMINAZ. PARAMETRO	frequenze in 1/1 di ott.(Hz)							
	63	125	250	500	1000	2000	4000	8000
he = 0,71 mt								
L →	5,5	2,75	1,37	0,69	0,34	0,17	0,085	0,043
he/L	0,13	0,26	0,52	1,03	2,06	4,1	8,3	16,5
Attenuazione dovuta alla barriera in dB	4	6	9	10	12	14	16	19
Attenuazione dovuta alla distanza=8,8 (mt) sec. (3-6)	10,4	11,4	13,4	14	14,4	14,4	15,4	15,4
Attenuazione teorica totale	14,4	17,4	22,4	24	26,4	28,4	31,4	34,4
Lp 1' = L.P.S. teorici in pos. 1'	47,3	46	40,7	36	30,8	26,1	19,2	6,3
corr.in dB(A)	-26,2	-16,1	-8,6	-3,2	0	+1,2	+1	-1,1
Lp corretti	21,1	29,9	32,1	32,8	30,8	27,3	20,2	/

Riportiamo a seguito alcune formule e metodologie di calcolo utilizzate nelle tabelle soprariportate:

$$(3.5) \quad L_w = L_{p^n \min.} + 10 \log S^u \quad (\text{dB})$$

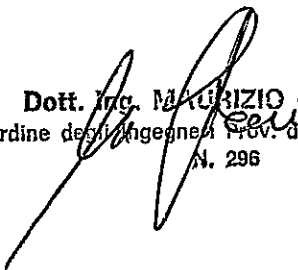
$$(3.6) \quad L_p = L_w - f(L) - 10 \log r^i - 5 \quad (\text{dB}) \quad (\text{prop. semicil})$$

Si applicano inoltre le seguenti correzioni in funzione della lunghezza d'onda L

	63	125	250	500	1K	2K	4K	8K
	-4	-3	-1	-0,5	0	0	+1	+1

4.0 VALUTAZIONI CONCLUSIVE

I valori riportati nell'ultimo riquadro di tab. 3, conducono ad un valore medio di $\approx 38,1$ dB(A) per cui, pur valutando l'eventuale effetto dovuto ai riverberi ed ai contributi delle altre superfici emissive si può ritenere, che in assenza di altri fenomeni di amplificazione della rumorosità, il nuovo insediamento produca al confine dei livelli di pressione sonora inferiori ai valori guida fissati dalla C.M. 162/71 utilizzata come riferimento normativo dal Comune di Carrara.


Dott. Ing. MAURIZIO GIUNTONI
Ordine degli Ingegneri Prov. di Massa Carrara
N. 296



Carrara, li 17 Febbraio 1992

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Urbanistica

N. 7016 di prot. 1015

Risposta a nota n. 54-2.92 del

Allegati n.

OGGETTO: Pro-memoria edificio Leonardi
Lidia connesso a Carli Oreste.

All'Ufficio Tutela Ambiente
S e d e

Il fabbricato ubicato in Marina di Carrara V.le D.Zaccagna autorizzato con concessione edilizia n. 374 del 31.10.1990 per l'ampliamento di edificio esistente il tutto all'uso industriale ha conseguito il parere favorevole della C.N.I.P. con dichiarazione del rappresentante della ditta circa la rispondenza alle norme per l'insonorizzazione.

Pertanto nel contesto dell'autorizzazione comunale esiste anche l'obbligo applicativo delle tecnologie in materia di rumori. Non occorre quindi ulteriore atto concessorio o autorizzativo.

Il fabbricato dagli atti d'ufficio risulta iniziato il 16.10.1991 lavori ancora in corso.

Il Dirigente 1° Dip.to

Prot N Allegati N.

Carrara,
Telefono (0585) 74.142 70.812 70.385

Risposta alla lettera

OGGETTO: Dichiarazione.-

Il Rappresentante Legale della Ditta CARLI ORSTE

convocato il giorno dalla Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi, per chiarimenti riguardanti la pratica

dichiara quanto segue :

- 1) LA DITTA SI IMPEGNA A REALIZZARE NELLA PRIMA FASE LA SOLA COSTRUZIONE DELLE OPERE HUARIE (INDUCERO EDILIZIO) AL FINE DELLA BONIFICA AMBIENTALE DELL'AMBIENTE DI CARRO. LA RISTRUTTURAZIONE
- 2) PROMOTIVA L'ORA COME RISULTATO ULTIMO L'INSTALLAZIONE DI N° 3 TELAI NUOVI AL POSTO DEI VECCHI ESISTENTI. NELLA PARTE REALIZZATA IN AMPLIAMENTO VERRA' INSTALLATO UN NUOVO TELAI SOLO SE
- 3) IL LIVELLO DELLE EMISSIONI RUMOROSE ^{DEL COMPLESSO} SARA' NEI LIMITI STABILITI DALLE URGENTI NORME. IL TELAI STESSO FARA' PARTE DEL NUMERO TOTALE PRELISO IN PRECEDENZA. LA BONIFICA PREVEDERA' ANCHE LA
- 4) RIDUZIONE DEL LIVELLO DELLE VIBRAZIONI INDOTTE DALLA PRODUZIONE, NEI LIMITI PRELISI DALLA NORMATIVA REGIONALE TOSCANA PER LA RUMOROSITA' -

5.)

Il Rappresentante Legale della Ditta

Carli Orste

RELAZIONE TECNICA

allegata alla richiesta di ampliamento di opificio industriale uso segheria ubicato in Marina di Carrara viale D. Zaccagna.

Ditta: LEONARDI LIDIA in CARLI

Le opere che si intendono realizzare risultano un modesto ampliamento di opificio industriale esistente, realizzato con lic. edilizia n° 8 del 09-10-1970

L'ampliamento risulta della superficie di mq 93,50 (ml 5,50 x 17,00) e l'area ricade in territorio ~~savvato~~ che il CZIA destina a zona marmifera. Sono rispettati gli standards urbanistici.

La costruzione verrà realizzata, come l'esistente, in struttura in c.a. e tamponatura in blocchi tipo Poroton; la copertura verrà realizzata a centina.

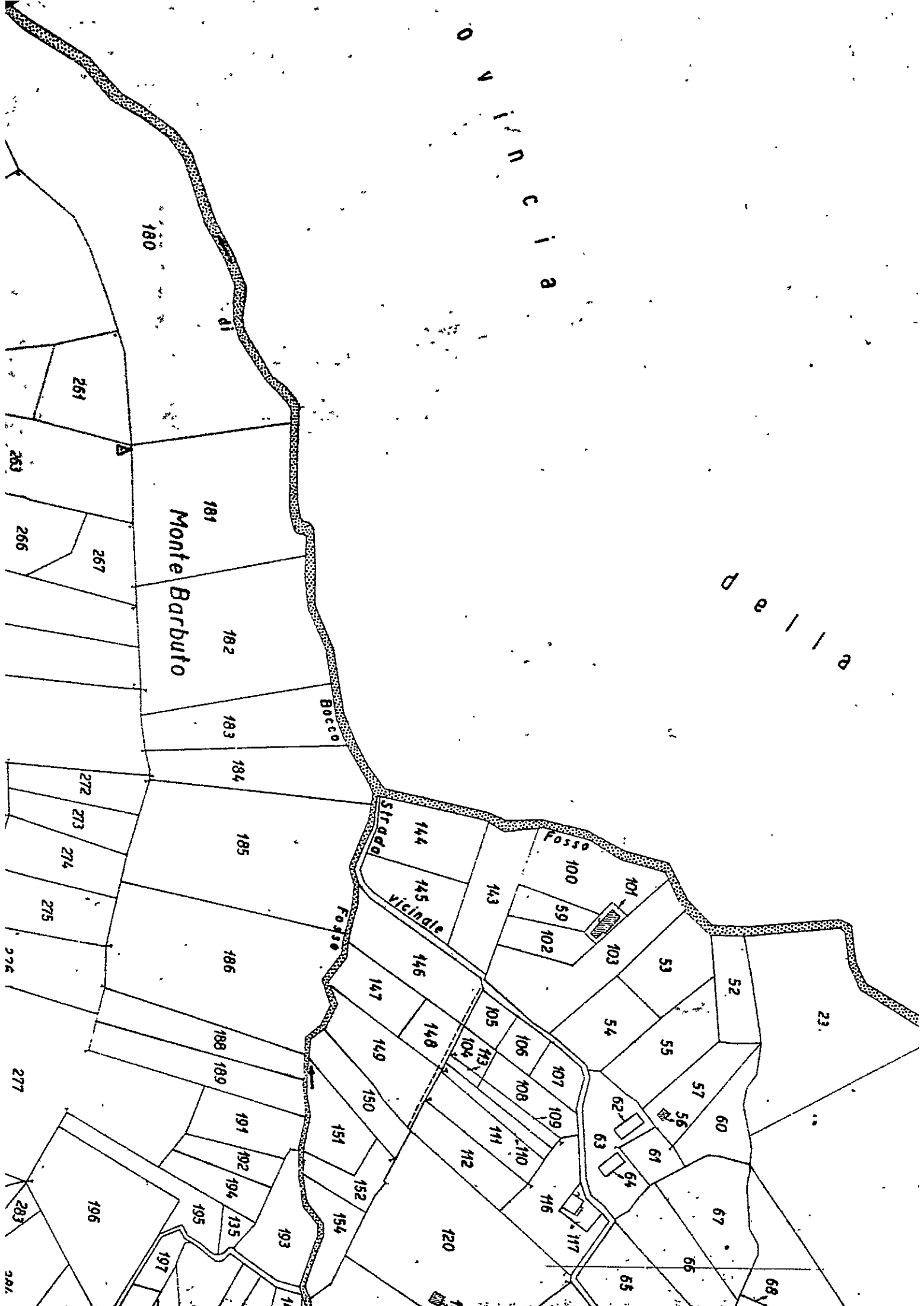
Inoltre, all'atto della realizzazione dell'opera, verrà realizzato anche un impianto di abbattimento dei rumori, esteso anche alla parte esistente, come da progetto allegato a firma dell'ing. M. Giuntoni.

Carrara, 1 luglio 1989

Il Progettista

Arch. BASSANI Rodolfo





LNR LDI 24M57 D730U

NUMERO DI CODICE FISCALE

LEONARDI

COGNOME E NASCITA

LIDIA

F.

VERSO

FORTE DEI MARMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERIORI

LUCCA

17.08.24

PROVINCIA DI NASCITA

DATA DI NASCITA

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTORATO

VIAREGGIO



DATA 28 GENNAIO 1961

FUNZIONARIO

Impedire

17 29/10/90

Spett./le
COMUNE DI CARRARA
Sez. Urbanistica
CARRARA MS

VS/PROTOCOLLO 17342/3797
Concessione Edilizia-

Per quanto all'oggetto si precisa che in seguito alla richiesta di ampliamento di un opificio ad uso industriale (segheria di graniti) si dichiara che non é previsto e non sarà installato nessun tipo di impianto di riscaldamento.-

LIDIA LEONARDI
Leonardi Lidia

Mitt.
LIDIA LEONARDI
Via Federigi, 371
QUERCETA LU



COMUNE DI CARRARA

N. 173 h2 / 3797 - 1989
di prot.

li _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. Leonida Lodi
Via Federici, 34 - Querceto di
Senarvese

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 11/5/1989 (classificata al n. 173 h2) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori d' ampliamento fabbricati sul lotto vedu stiva di V. L.

Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 30/7/90 verb. 34 la medesima è stata accolta a condizione: (vedu sue note)

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno per decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO

/fg



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 12362/3292

Li

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**Concessione Edilizia**

N. del

Al LEONARDI LicioVia Federici n. 321QUERZETA LUe, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA
AL SETTORE TRIBUTI**SEDE
SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) edilizia

in (2) Urbanizzazione Via Le Federici
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

- a) per le spese di urbanizzazione primaria L. 2.150.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 853.000

TOTALE L. 3.103.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1. rata di L. 772.250 (data)
— 2. rata di L. (data)
— 3. rata di L. (data)
— 4. rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 4.663.100, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

N. 17342 di Prt.

Parere su progetto N. 17342/89
Ditta: Leonardi Lidia

ALL' UFFICIO URBANISTICA
S E D E

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dalla C.N.I.P. in data 12.10.89 con Prt. 3276, sul progetto sopra emarginato, vista la dichiarazione del Rappresentante Legale della Ditta interessata, facente parte del progetto medesimo, tenuto conto che la Ditta di cui trattasi è sottoposta sin dall'anno 1984 a provvedimenti amministrativi per emissioni rumorose superiori ai livelli consentiti, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE a condizione che

A) Sia data integrale applicazione ai punti 1), 2), 3) della lettera di intenti datata 10.06.90 a corredo del progetto di isonorizzazione relativo alla installazione del nuovo telaio a granito.

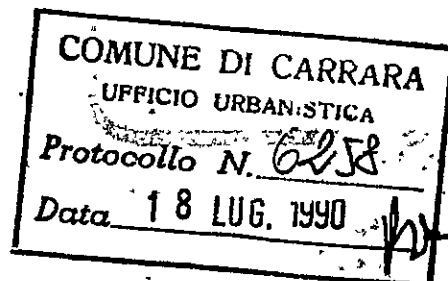
B) Siano integralmente rispettati gli impegni sottoscritti nella dichiarazione rilasciata alla U.S.L. C.N.I.P., allegata al progetto.

C) La Ditta si impegni a comunicare lo stato avanzamento dei lavori allo scrivente Ufficio per i controlli di competenza.

D) L'inizio delle attività produttiva è subordinato all'ottenimento del permesso di attivazione (Art. 216 TU.LL.SS.)

Carrara li 30.07.90

ParCar /W



UFFICIO TUTELA AMBIENTE
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
(Mazzoni G.)

Via Pons valpe

Nord - Tutto Fiemme ~~per~~ Enno - Roma
W - Tutto ideali fra Fiemme e via Galle,
Tutto via Ancon, Nord, via Pons valpe,
V.le Domenico Zaccaria,
vicino via Camillo Benini o San, Via Ancon
Mura, Linea Cifra Con di Mura,
Linea Fiemme a 517

~~V. Avenue Home~~

V. Avenue Home



V. Councils Bureau' for access
V. L. D. Zecroque



V. L. Zecroque



V. Success' Nord'



V. Grille

for the Fensone

Fensone for Cooper Come Home

Cooper, est. Come St. Home

for V. Avenue Home

Prot. N. Allegati N.

Carrara.
Telefono (0585) 74.142 70.812 70.385

Risposta alla lettera

OGGETTO: Dichiarazione.-Il Rappresentante Legale della Ditta CARLI ORTESTE

convocato il giorno dalla Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi, per chiarimenti riguardanti la pratica

dichiara quanto segue :

- 1) LA DITTA SI IMPEGNA A REALIZZARE NELLA PRIMA FASE LA SOLA COSTRUZIONE DELLE OPERE HUARIE (INDUGERO EDILIZIO) AL FINE DELLA BONIFICA AMBIENTALE DELL'AMBIENTE DI LAVORO. LA RISTRUTTURAZIONE
- 2) PRODUTTIVA LURÀ COME RISULTATO ULTIMO L'INSTALLAZIONE DI N° 3 TELAI NUOVI AL POSTO DEI VECCHI ESISTENTI. NELLA PARTE REALIZZATA IN AMPLIAMENTO VERRÀ INSTALLATO UN NUOVO TELAIO SOLO SE
- 3) IL LIVELLO DELLE EMISSIONI RUMOROSE ^{DEL COMPLESSO} SARÀ NEI LIMITI STABILITI DALLE VIGENTI NORME. IL TELAIO STESSO FARÀ PARTE DEL NUMERO TOTALE PRELISO IN PRECEDENZA. LA BONIFICA PREVEDERÀ ANCHE LA
- 4) RIDUZIONE DEL LIVELLO DELLE VIBRAZIONI INDOTTE DALLA PRODUZIONE, NEI LIMITI PRELISI DALLA NORMATIVA REGIONALE TOSCANA PER LA RUMOROSITÀ.
- 5) I TRE NUOVI TELAI SARANNO DEL TIPO INCAPSULATI.

Il Rappresentante Legale della Ditta

Carl. Ortesi

Prot. 12349/399 - 1989 :

Mod. 1 - pag. 1 -

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA PER LAVORI DI AMPLIA-
MENTO FABBR. IND. LE - MARINA DI CARRARA

e p.c. ARCH. BASSANI RODOLFO
VIA FIORILLO, 6
MARINA

Al Sig. LEONARDI LIDIA
VIA FEDERIGI, 371
QUERCETO (LO)

In riferimento alla richiesta di cui in oggetto, ad integrazione della pratica siamo a richiederVi, entro 90 giorni dal ricevimento della presente, la seguente documentazione (vedi numeri contrassegnati):

- 1) Documentazione a dimostrazione del diritto a richiedere la concessione o l'autorizzazione:

1/a - copia di atto pubblico attestante il diritto di proprietà o titolo per richiedere la concessione e/o l'autorizzazione;

oppure

1/b - certificato catastale a dimostrazione dei diritti di cui sopra;

oppure

1/c - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso del titolo a richiedere la concessione e/o l'autorizzazione;

 a - estratto di mappa catastale dell'immobile oggetto di intervento rilasciato dall'U.T.E.;

oppure

b - estratto di mappa riportato sui grafici di progetto con esplicita attestazione del professionista, per le particelle interessate, che lo stesso è conforme alla cartografia catastale.

- segue -



COMUNE DI CARRARA

3) Elaborati grafici atti ad illustrare in maniera idonea, completa ed inequivocabile le opere da realizzare.

Per gli interventi di ampliamento o di modifica di fabbricati esistenti, gli elaborati da presentare dovranno comprendere uno "stato attuale" con indicazione della destinazione dei singoli locali, con attestazione del progettista circa l'epoca di tale assetto.

~~4)~~ Documentazione fotografica in formato non inferiore a cm. 10 x 15, con indicazione dell'immobile raffigurato, datata e firmata sul retro dal richiedente o dal professionista.

~~5)~~ Breve relazione tecnica - esplicativa sul tipo di intervento, sui materiali impiegati con particolare attenzione ai materiali lapidei, agli infissi, al tetto, agli intonaci, gronde, canale e pluviali.

Documentazione sull'intervento in relazione al D.M. 23.11.83, alle Leggi 373/76 e 308/82, ove occorranza.

~~6)~~ Estratto del P.R.G.C. con indicazione dell'area interessata all'intervento, e schede di inquadramento urbanistico.

7) Aereofotogrammetria con sagoma in scala 1:2000.

~~8)~~ Indicazione, riportata negli elaborati grafici delle superfici delle aree riservate a parcheggi (art. 18 Legge 765/67 ed altre leggi urbanistiche e del P.R.G.C.).

9) Indicazione negli elaborati grafici delle distanze dell'edificio in progetto dai fabbricati circostanti con indicazione delle eventuali pareti finestrate.

~~10)~~ Schemi degli indici di P.R.G.C. e raffronto di questi con quelli di progetto. (Vedi punto 6).

~~11)~~ Estremi (eventualmente copia) della licenza di costruzione dell'edificio esistente e successive varianti e richiesta in condono edilizio o dichiarazione con atto sostitutivo notorio che l'esistente è stato regolarmente licenziato o concesso.

12) Stampato debitamente corredato delle misure per il calcolo degli oneri di costruzione con riferimento agli elaborati grafici allegati alla domanda di costruzione.

13) Copia concessione demaniale per interventi in area vincolata dal Demanio dello Stato.

Le pratiche dovranno essere completate

- segue -



Mod. 1 - pag. 3 -

COMUNE DI CARRARA

dai seguenti pareri preventivi da ottenersi a cura del richiedente:

14) Parere Ufficio Sanitario (U.S.L.).

15) Parere Vigili del Fuoco o, se non necessario, dichiarazione sostitutiva.

e per casi specifici:

16) Parere dell'U.S.L. n° 2 per insediamenti produttivi.

17) Parere del C.Z.I.A. per insediamenti ricadenti nel comprensorio Z.I.A. ove questo ente lo richieda.

18) Parere dell'Amministrazione Provinciale per interventi prospicienti la viabilità di competenza di detto Ente, e per interventi interessati da vincoli tutelati dall'Amministrazione stessa.

19) Parere A.N.A.S. o S.A.L.T. per insediamenti in zone vincolate da detti Enti richiesto dalle leggi vigenti.

20) Parere FF.SS. per insediamenti ricadenti entro il limite della fascia di rispetto delle Ferrovie.

21) Parere del Consorzio Carrione o Fossa Maestra per interventi in aree soggette alla competenza di detti Enti.

22) Dimostrazione della consistenza della proprietà per richieste avanzate, ai sensi della L.R. n. 10/1979, da coltivatori diretti.

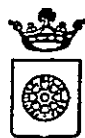
23) Documentazione atta ad ottenere il parere del "Parco delle Apuane" per insediamenti ricadenti nella zona protetta.

24) Parere Genio Civile per interventi sottoposti a vincoli in aree demaniali.

25) Modello ISTAT/I-201 debitamente compilato.

26) Presentazione della eventuale richiesta di rateizzazione degli oneri sul costo di costruzione e urbanizzazione o per esenzione del contributo stesso mediante convenzione ai sensi dell'art. 7 Legge 10/77 o ai sensi dell'art. 9 Legge 94/82.

-segue-



Mod. 1 -

COMUNE DI CARRARA

27) Presentazione di n. 2 copie complete degli elaborati progettuali e n. 2 copie della documentazione fotografica per il parere C.B.A..

Nel caso che necessiti anche il parere del Ministero Beni Ambientali (Sovrintendenza di Pisa) le copie sopra indicate dovranno essere n. 3.

Non presentando i documenti richiesti entro il termine di giorni 90 (novanta) dal ricevimento della presente, la pratica edilizia verrà RESPINTA per impossibilità di valutazione.

Carrara, li 27 GIU. 1989

IL SINDACO

/fg

UFFICIO TECNICO ERARIALE

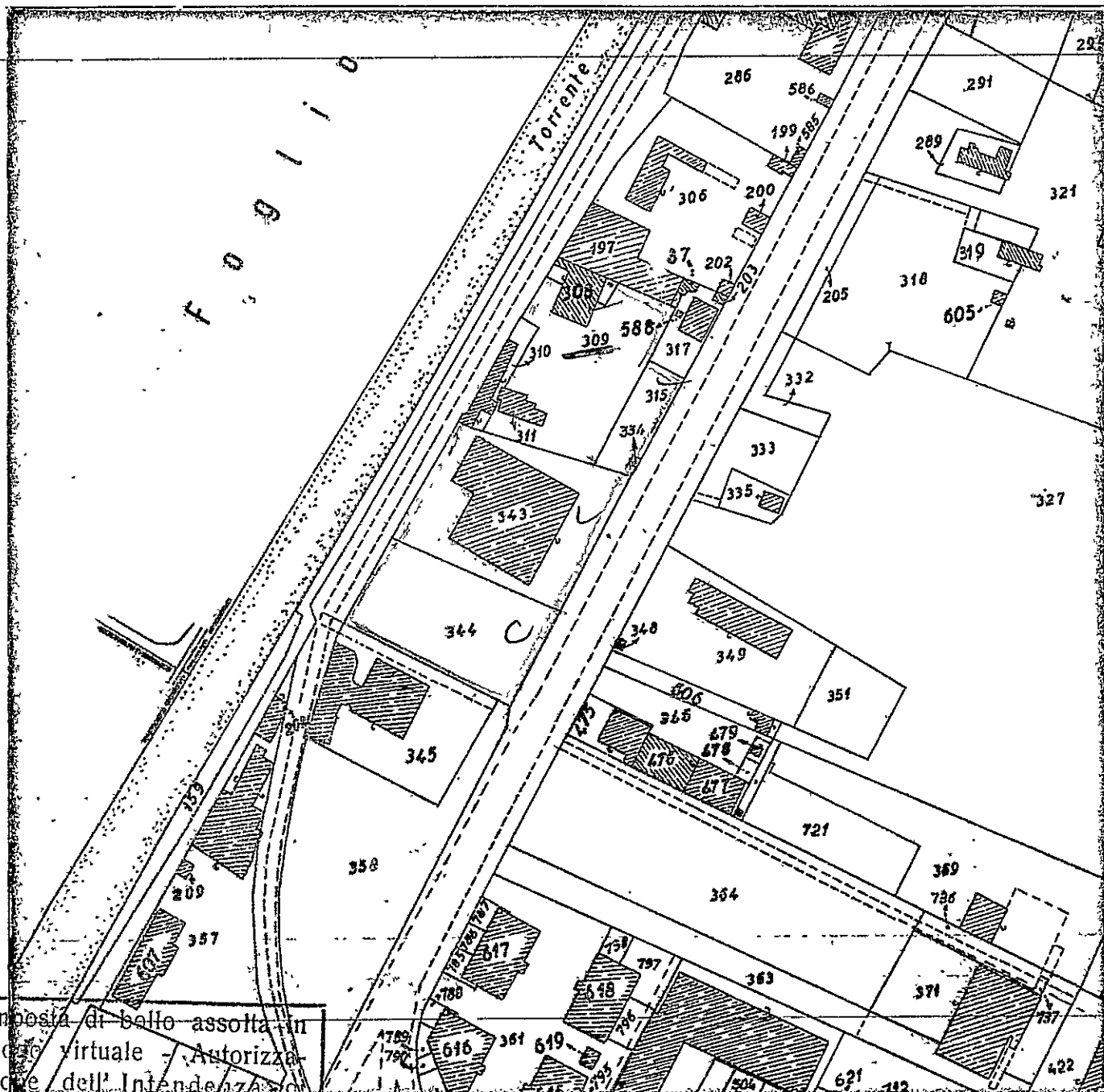
SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA



29 FEB. 1988

COMUNE DI CARRARA SEZ. 1



Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.° 9194/2° del 12/12/1977

FOGLIO N. 105 SCALA 1: 2000

IL COMPILATORE

N. 26729 mod. 8
Diritto di ricerca L. 600
Diritto fisso L. 3800
Particelle, Ha.,
Cofinanti, etc. | N. 3 a L. 300
900
TOTALE L. 5600

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 schede si autenticano i mappali

N. 343-344-345

e si rilascia a richiesta del
Sig. BOLGIONI per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 2 SET. 1982



(Per il Primo Dirigente)
IL CAPO DELLA II SEZIONE

[Signature]

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA
INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER
CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA:

LEONARDI LIDIA

residente in QUERCETA via FEDERIGI 371

QUERCETA

via FEDERIGI 371

TERRENO

di cui ai mappali N: 300 - 310 - 311 - 315 - 343 - 344 Fg. 105

loc. MARINA via D. ZACCAGNA

NARIND

D. ZACCA GHA

PROGETTISTA

ARCH. RODOLFO BASSANI

RISPONDEZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona MARMIFERA IN COMPENSORIO CZIA

MARMIFERA IN COMPENSORIO CZIA

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord	IN ADERENZA	ALTRA PROPR.	
Distanza dal confine Sud	OLTRE 20 m		
Distanza dal confine Est	5,00		
Distanza dal confine Ovest	IN ADERENZA		
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)	1/4		
Indice di fabbricabilità mc./mq.	1,1		
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona MARMIFERA IN COMPARTIMENTO CZIA

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord	IN ADEPENZA ALL'EST.	5.00	
Distanza dal confine Sud	5.00	5.00	
Distanza dal confine Est	IN ADEPENZA ALTRAPR.	5.00	
Distanza dal confine Ovest	> 30.00	5.00	
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.	212.50	1/40 V.	
Verde privato 1 mq./40 mc.	212.50	1/40 V.	
Rapporto di copertura	1/4	1/2 S.C.	
Spazio manovra 1/2 s/c.			
Iff. (aree artigianali)	1.1		
Lotto minimo (aree artigianali)			

Ricade in area subordinata al P.R.P.
o lottizzazione convenzionata

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

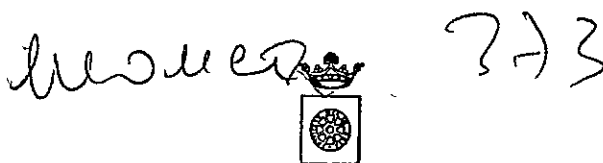
	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente? NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐		

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐



Bollo

COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 17342/3797-1989

Anno 1990

Pratica n.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 14/5/89 presentata dal Sig. Leonard Pide (F)

nato a Forte dei Marmi il 12/8/1924

residente in Querceta d. Saravizza Federici 371 C.F. CRT LDI 24 MSF 5230

registrata il 14/5/1989 al Prot. Gen. n° 17342

corrispondente al n° 3797 del Dipartimento Assetto Territorio, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di ampliamento fossi colti ind. le

sull'area o sull'immobile distinto al catasto al foglio n° 105 particella n° 300-310-311-315-313-344
posta in Marone d. Carrara Via di S. Zaccaria

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n° (Commissione Unione)
in data 32/6/89 del 12.10.1989

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il parere n° 34 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 30.7.90;

VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n° 1052; e D.M. 23/11/82;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n°
in dataVISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali n°
del

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Visto il parere dell'Ufficio Beni Ambientali espresso in data 30/7/90 n° 17342;
Vi

DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. Leonard Pide

residente a Querceta di Suvereto, Via Federigi 371
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori
di ampliamento fabbricati ad uso industriale del V.le S.
Leccagne e Rocce d'Erone

secondo il progetto costituito da n° tre tavole che si allega quale parte integrante del
presente atto.

ART. 2

Concessione a titolo gratuito

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10,
la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urba-
nizzazione;

B ☐ **Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28/1/77 n° 10, si allega
con il numero e fa parte integrante della presente concessione la conven-
zione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con
il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella con-
venzione stessa;

C ☒ **Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lette-
ra), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di
L. 3.109.000 lire

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° 840 e succ. mod. ed. n. 1184 del 21.11.84

Ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15
febbraio 1980, n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n°
del il contributo è stata suddiviso in rate.

L'importo di lire 3.109.000 (lire
relativo alla 1° rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n° 6626/0/5411
del 25-10-90

Le successive, altre rate dell'importo di lire (lire
.....) ciascuna verranno versate rispettivamente en-
tro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato ade-
guata ed idonea garanzia di lire (lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

D ☐ **Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3, 5, 6 e 9 1° comma let-
tera b, 9, 2° comma della legge 10/77 in termini di lire
viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data

ART. 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ **Concessione a titolo gratuito.**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Edilizia convenzionata.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per l'intero edificio n. alloggi, la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione. in parte

☐ **Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n° 9/1982, convertito nella legge n° 94/1982, è determinata in L. (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal.....
data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

ART. 7

Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

*Per la Comm. Provinciale Lavori Pubblici
Favorevole l'opera in esecuzione delle rappresentanze delle
ditte che ci impegnano: la ditta e c.
2) Le istruzioni.....*

Condizioni aff. Tuberi Am. Lente:

IL SINDACO

Carrara, addì

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

Carrara, addì

~~C#1113~~

- 5)

Colleg' 2000 - 2001

1. Table
 2. Table
 3. Table
 4. Table
 5. Table
 6. Table
 7. Table
 8. Table
 9. Table
 10. Table
 11. Table
 12. Table
 13. Table
 14. Table
 15. Table
 16. Table
 17. Table
 18. Table
 19. Table
 20. Table
 21. Table
 22. Table
 23. Table
 24. Table
 25. Table
 26. Table
 27. Table
 28. Table
 29. Table
 30. Table
 31. Table
 32. Table
 33. Table
 34. Table
 35. Table
 36. Table
 37. Table
 38. Table
 39. Table
 40. Table
 41. Table
 42. Table
 43. Table
 44. Table
 45. Table
 46. Table
 47. Table
 48. Table
 49. Table
 50. Table
 51. Table
 52. Table
 53. Table
 54. Table
 55. Table
 56. Table
 57. Table
 58. Table
 59. Table
 60. Table
 61. Table
 62. Table
 63. Table
 64. Table
 65. Table
 66. Table
 67. Table
 68. Table
 69. Table
 70. Table
 71. Table
 72. Table
 73. Table
 74. Table
 75. Table
 76. Table
 77. Table
 78. Table
 79. Table
 80. Table
 81. Table
 82. Table
 83. Table
 84. Table
 85. Table
 86. Table
 87. Table
 88. Table
 89. Table
 90. Table
 91. Table
 92. Table
 93. Table
 94. Table
 95. Table
 96. Table
 97. Table
 98. Table
 99. Table
 100. Table
 101. Table
 102. Table
 103. Table
 104. Table
 105. Table
 106. Table
 107. Table
 108. Table
 109. Table
 110. Table
 111. Table
 112. Table
 113. Table
 114. Table
 115. Table
 116. Table
 117. Table
 118. Table
 119. Table
 120. Table
 121. Table
 122. Table
 123. Table
 124. Table
 125. Table
 126. Table
 127. Table
 128. Table
 129. Table
 130. Table
 131. Table
 132. Table
 133. Table
 134. Table
 135. Table
 136. Table
 137. Table
 138. Table
 139. Table
 140. Table
 141. Table
 142. Table
 143. Table
 144. Table
 145. Table
 146. Table
 147. Table
 148. Table
 149. Table
 150. Table
 151. Table
 152. Table
 153. Table
 154. Table
 155. Table
 156. Table
 157. Table
 158. Table
 159. Table
 160. Table
 161. Table
 162. Table
 163. Table
 164. Table
 165. Table
 166. Table
 167. Table
 168. Table
 169. Table
 170. Table
 171. Table
 172. Table
 173. Table
 174. Table
 175. Table
 176. Table
 177. Table
 178. Table
 179. Table
 180. Table
 181. Table
 182. Table
 183. Table
 184. Table
 185. Table
 186. Table
 187. Table
 188. Table
 189. Table
 190. Table
 191. Table
 192. Table
 193. Table
 194. Table
 195. Table
 196. Table
 197. Table
 198. Table
 199. Table
 200. Table
 201. Table
 202. Table
 203. Table
 204. Table
 205. Table
 206. Table
 207. Table
 208. Table
 209. Table
 210. Table
 211. Table
 212. Table
 213. Table
 214. Table
 215. Table
 216. Table
 217. Table
 218. Table
 219. Table
 220. Table
 221. Table
 222. Table
 223. Table
 224. Table
 225. Table
 226. Table
 227. Table
 228. Table
 229. Table
 230. Table
 231. Table
 232. Table
 233. Table
 234. Table
 235. Table
 236. Table
 237. Table
 238. Table
 239. Table
 240. Table
 241. Table
 242. Table
 243. Table
 244. Table
 245. Table
 246. Table
 247. Table
 248. Table
 249. Table
 250. Table
 251. Table
 252. Table
 253. Table
 254. Table
 255. Table
 256. Table
 257. Table
 258. Table
 259. Table
 260. Table
 261. Table
 262. Table
 263.

C) La Ditta si impegna a comunicare lo stato avanzamento dei lavori allo scrivente Ufficio per i controlli di competenza.

Dall'inizio delle attività produttive è subordinato all'ottenimento del permesso di attivazione (Art.216 TU.LL.SS.)



Carrara, li 24.8.89

COMUNE DI CARRARA

4033

Tutela Ambiente

7342 di prot.

21/8/89

h. 9.89

o: Trasmissione progetto per parere
Ampliamento Leonardi Lidia (Carli Oreste)

Al Presidente dell'USL n°2
Via Don Minzoni, 3
CARRARA

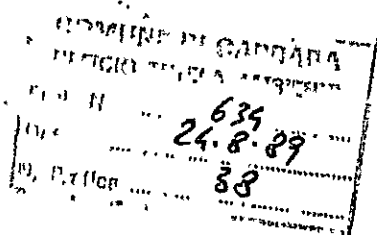
Si invia progetto di ampliamento industriale con

informativa scheda informativa della Ditta Leonardi Lidia (Carli Oreste)

in Viale D. Zaccagna loc. Marina di Carrara

finchè questa USL esprima il proprio parere.

oltre si fa presente che la Ditta Carli Oreste è sottoposta ad ordinanza per la limitazione delle emissioni rumorose e delle vibrazioni.



Il Sindaco

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2

AREA DI MASSA - CARRARA

Via Don Minzoni, 8 - 54038 CARRARA

UFFICIO Commissione Nuovi Inse

diamenti Produttivi

12 OTT. 1989

Prot. N. 3226 Allegati N.

Carrara, Carrara, Carrara
Telefono (0585) 74.142 70.812 70.385

Risposta alla lettera 17342 del 24.08.1989

OGGETTO: Parere su Ditta LEONARDI Lidia - V.le Zaccagna.

Al Sig. SINDACO del Comune di

C A R R A R A

Con riferimento alla richiesta di parere riguardo alla pratica indicata in oggetto, si comunica che la Commissione Nuovi Insediamenti produttivi di questa U.S.L. l'ha esaminata ed ha espresso parere favorevole viste la dichiarazione del rappresentante della Ditta che diventa parte integrante del progetto. Si restituisce, allegata alla presente, la relativa pratica.

Distinti saluti.

Il Presidente

(Prof. G. Perfetti)



h



COMUNE DI CARRARA

N. 17342/3797-89

Carrara, li 20 Set. 1990

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Alla Sig. LEONARDI LIDIA

Via Federigi n. 371 - QUERCETA DI SERAVEZZA (LU)

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 17.5.1989 (classificata al n. 17342/3797) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di ampliamento fabbricato ad uso industriale in V.le D.Zaccagna a Marina di Carrara. Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 30.7.1990 Verb. n. 34 la medesima è stata accolta a condizione: C.N.I.P.: La Ditta si impegna a realizzare nella prima fase la sola costruzione delle opere murarie (involucro edilizio) al fine della bonifica ambientale dell'ambiente di lavoro. La ristrutturazione produttiva avrà come risultato ultimo l'installazione di n. 3 telai nuovi al posto dei vecchi 4 esistenti. nella parte realizzata in ampliamento verrà installato un nuovo telaio solo se il livello delle emissioni rumorose del complesso sarà nei limiti stabiliti dalle vigenti norme. Il telaio stesso farà parte del numero totale previsto in precedenza. La bonifica prevederà anche la riduzione del livello delle vibrazioni indotte dalla produzione, nei limiti previsti dalla normativa regionale toscana per la rumorosità. I tre nuovi telai saranno del tipo incapsulati. Condizioni Ufficio Tutela Ambiente: A) Sia data integrale applicazione ai punti 1), 2), 3) della lettera di intenti datata 10.6.1990 a corredo del progetto di insonorizzazione relativo alla installazione del nuovo telaio a granito. B) Siano integralmente rispettati gli impegni sottoscritti nella dichiarazione rilasciata alla U.S.L. C.N.I.P., allegata al progetto. C) La Ditta si impegni a comunicare lo stato avanzamento dei lavori allo scrivente Ufficio per i controlli di competenza. D) L'inizio delle attività produttive è subordinato all'ottenimento del permesso di attivazione (Art. 216 TU.LL.SS.).

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- X - PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 11.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi

- segue -

a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.
- 2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.
- 3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO



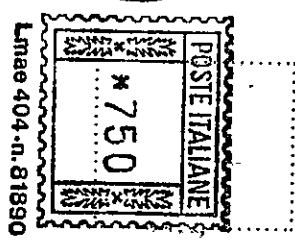
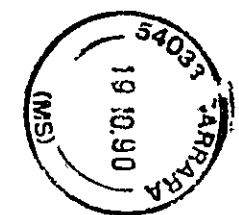
g
/fg



Mod. 234 (per l'interne) (11-89) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P.T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE
COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)



DA RESTITUIRE A: Ufficio Urbanistica

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni richieste

COMUNE DI

5 4 0 3 3



MS

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N. *1406* di L.

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il *19*

☐ Assicurata

☐ Pacco

dall'Ufficio di *CARRARA*

indirizzato a *LEONARDI LIDIA*

Via Federigi n. 371 QUERCETA DI SERAVEZZA (LU)

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il *23/10/90*

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma



Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

Roma - Ita. Polig. e Zecardello Sinto - P.V.



COMUNE DI CARRARA - UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 17342/3797

li 20 SET. 1990

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Alla Sig. LEONARDI LIDIA
Via Federigi n. 371
QUERCETA (LU)

Concessione Edilizia
n. _____ del _____

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria - SEDE
Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 5.8.1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di ampl.fabbr.uso industriale in V.le Zaccagna Marina di Carrara, si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	<u>2.156.000</u>	
	secondaria	<u>953.000</u>	f. <u>3.109.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione			f. <u>- - -</u>
T O T A L E			f. <u>3.109.000</u>

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1	rata di f.	<u>777.250</u>	(data) _____
- 2	rata di f.	<u>"</u>	(data) _____
- 3	rata di f.	<u>"</u>	(data) _____
- 4	rata di f.	<u>"</u>	(data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di f. = = a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di f. 4.663.500=, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.1.1977, n.10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.1985, n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA - UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 17342/3797

li 20 SET. 1990

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Alla Sig. LEONARDI LIDIA
Via Federigi n. 371
QUERCETA (LU)

Concessione Edilizia

n. _____ del _____

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria - SEDE
Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 5.8.1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di ampl.fabbr.uso industriale in V.le Zaccagna Marina di Carrara si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	<u>2.156.000</u>	
	secondaria	<u>953.000</u>	f. <u>3.109.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione			f. <u> </u>
T O T A L E			f. <u>3.109.000</u>

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1	rata di f.	<u>777.250</u>	(data) _____
- 2	rata di f.	<u>"</u>	(data) _____
- 3	rata di f.	<u>"</u>	(data) _____
- 4	rata di f.	<u>"</u>	(data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di f. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di f. 4.663.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.1.1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.1985, n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

COMUNE DI CARRARA**Scheda informativa per nuovi insediamenti industriali,
ampliamenti o adattamenti di opifici già esistenti**DITTA (nome o ragione sociale) CARLI CAV. ORESTEATTIVITÀ SEGAGIONE E LUCIDATURA GRANITISEDE LEGALE AVENZA CARRARA (MS)INDIRIZZO V. LE D. ZACCAGNA 47**DATI SUL CICLO TECNOLOGICO, SULLE ATTREZZATURE E SUL PERSONALE**

1) Titolo per il quale si procede alla costruzione (cancellare la parte che non interessa):

~~nuovo impianto~~, ampliamento potenzialità di impianto esistente, ~~trasferimento di impianto già esi-~~~~stente~~ nel Comune di CARRARA Via Le D. Zaccagna 47

estensione dell'attività a nuova produzione o lavorazione e altre causali

2) Destinazione dei nuovi locali (allegare planimetria generale scala 1/2.000 e disegni in pianta e sezione
scala 1/100 con indicato sul disegno l'uso del locale)3) Ciclo tecnologico; (schema a blocchi dell'impianto con descrizione delle principali operazioni del pro-
cesso produttivo e specificare le lavorazioni a ciclo continuo e discontinuo)ARRIVO BLOCCHISEGAGIONESTOCCAGGIOLUCIDATURASPEDIZIONE**11 LUG 1989**

4) Macchinari, attrezzature tecniche ed impianti. (distintamente per singoli reparti indicandoli anche nei disegni in pianta scala 1/100 ed allegare nome delle Ditte fornitrici e opuscoli illustrativi) _____

N° 04 TELAIO A GRANITO MARIONI

N° 01 LUCIDATRICE BRETON KG 200 012

5) Materie prime e ausiliarie che vengono impiegate MATERIALI LAPIDEI IN BLOCCHI

6) Prodotti finiti LASTRE IN VARI SPessori

7) Potenzialità produttiva massima prevista del nuovo impianto

Potenzialità produttiva dell'impianto precedente

8) Fonte approvvigionamento idrico POZZO ARTESIANO E ACQUE DI RICICLO DELLA LAVORAZIONE

Consumo giornaliero previsto LT. 250/MIN.

9) Impianti per la produzione di acqua calda, vapore e riscaldamento N° 02 Tipo CALDAIA MURALE ELETTRICA

Uso ACQUA SANITARI

Combustibile impiegato ELETTRICITA'

10) Forza motrice disponibile: Kw 198

11) Numero totale dei lavoratori occupati precedentemente

12) Numero totale dei lavoratori che saranno occupati nel nuovo impianto:

Dipendenti	M	F	Giornalieri	Turnisti	Minori 18 anni	Altro
Dirigenti	1					
Operai	8					
Apprendisti						
Altro	1					

SCARICHI IDRICI

Mod. 3

PRAT. N°

PROT.

DITTA CARLI CAV. ORESTE SEDE LEGALE AVENZA CARRARAINDIRIZZO V. LE D. ZACCAGNA 47Caratteristiche chimico - fisiche dell'effluente idrico FANGHI ACQUOSI RESIDUI DELLA
SEGAGIONE E LUCIDATURAPortata dell'effluente circa 250/LT.MIN.Corpo ricettore VASCA DI CONVOGLIAMENTO E IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE

Se confluisce in un impianto di depurazione indicare il principio di funzionamento

VEDERE RELAZIONE ALLEGATA

Tempi necessari per la manutenzione

Frequenza delle manutenzioni SETTIMANALE

Specificare le modalità operative assunte durante le fermate dell'impianto di depurazione

IMPIANTI DI PRODUZIONI FERMI~~Indicare gli inquinamenti presenti negli effluenti in ingresso all'impianto di trattamento~~

Citare i sistemi di controllo asserviti ai parametri dell'effluente

Quantità ed usi dell'acqua immessa nel sistema

Destinazione dei fanghi FANGHI ESSICCATI STOCCATI IN STOCCAGGIO PROVVISORIO
NELL'AMBITO DEL COMPENDIO INDUSTRIALE

RIFIUTI SOLIDI

Mod. 4

PRAT. N°

PROT.

DITTA CARLI CAV. ORESTESEDE LEGALE AVENZA CARRARAINDIRIZZO V. LE D. ZACCAGNA 47Qualità del rifiuto: (SCAGLIE DI GRANITO)a) contiene sostanze inerti SIb) contiene sostanze biodegradabili NOc) contiene pesticidi NOd) contiene metalli pesanti NOe) contiene olii minerali e idrocarburi NOf) contiene materie sintetiche NOg) contiene altre sostanze NOQuantità del rifiuto prodotto al giorno 150 KG/GIORNORecapito dello scarico solido DISCARICA AUTORIZZATA (vedere fatture allegate)Periodicità dello scarico 04 CONTENITORI AL MESE

Se è previsto un impianto di smaltimento indicare il principio tecnologico di funzionamento

Tempi e frequenza della manutenzione dell'impianto di smaltimento

Sistemi di controllo

11 LUG. 1989

PRAT. N°
PROT.

DITTA CARLI CAV. ORESTE SEDE LEGALE AVENZA CARRARA

INDIRIZZO V. LE D. ZACCAGNA 47

1) Punti nei quali è prevista l'emissione di polveri, fumi, gas e vapori

[illegible]

2) Se è previsto un impianto di aspirazione allegare il disegno o il progetto dal quale risulti:

- l'apparecchiatura impiegata per la captazione nei singoli punti e la sua ubicazione rispetto all'operatore;
- le caratteristiche (portata, potenza, numero di giri) dell'aspiratore e la sua ubicazione.

3) Se è previsto un impianto di abbattimento allegare il progetto; in caso negativo indicare nella pianta 1/100 il punto di emissione, l'altezza e la sezione del relativo camino.

11 LUG. 1989

INFORMAZIONI SU MACCHINE ED IMPIANTI

DEL TIPO INDUSTRIALE ENTRO CANALINE PORTACAVO

- 1) Impianti elettrici (tipo)
A NORME CEI-ENPI

Sistemi di tensione presenti 15000/380 50 PERIODI CON TRASFORMATORI ENEL

- 2) È previsto o esiste l'impianto di messa a terra (D.P.R. 27-4-1955, n. 547) SI ☒ NO ☐

- 3) Impianti di illuminazione normali e sussidiari. Tipo LAMPADE NORMALI E NEON

- 4) Nello stabilimento esiste impianto generale di protezione contro le scariche atmosferiche (D.P.R. 27 aprile 1977, n. 547) SI ☐ NO ☒

- 5) Locali provvisti di impianti di aerazione e ricambio d'aria ambiente (numero di ricambi di aria all'ora)

- 6) Impianti aventi lo scopo di impedire o ridurre la diffusione negli ambienti di lavoro di polveri, gas, vapori o fumi nocivi (portata degli aspiratori, n. punti di aspirazione, dimensione delle prese d'aria):

Compilare il mod. 1

- 7) Sistemi di smaltimento dei liquidi generati nel processo produttivo e presenti nell'ambiente di lavoro
IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE

- 8) Impianti di sollevamento (specificare il numero, il tipo, l'ubicazione e le portate) N° 1 AUTOGRU
RIGO PORT. 12 TON. N° 2 CARRELLI SOLLEVATORI OM DA 25 QL. - N° 01 GRU
A CAVALLETTO OMAR 25 TONS + 5 TONS.

- 9) Ascensori e montacarichi (specificare il numero, il tipo e la categoria)

- 10) Mezzi antincendio: impianti fissi idranti da 45 mm N°
idranti da 70 mm N° mezzi mobili N° estintori portatili N° 06 Tipo A POLVERE

- 11) Radiazioni non ionizzanti (NIR)

Dichiarare se sono utilizzate attrezzature, sorgenti, processi che fanno uso di NIR (radiofrequenze, microonde, laser, ultravioletti, ultrasuoni *)

- 12) Radiazioni ionizzanti

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti non sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti

- 13) Sistemi di insonorizzazione passiva previsti sulle macchine, sugli impianti e nei locali

- 14) Esistono locali seminterrati (nel caso specifico la destinazione d'uso)
- 15) Altri impianti particolari

**PER SOSTANZE E MATERIALI IN DEPOSITO E LAVORAZIONE DEL TIPO
SOTTO ELENCATO RIEMPIRE IL MODULO 2**

- 1) ESPLOSIVI (R.D. 635 del 6-5-1940)
- 2) SOSTANZE INFIAMMABILI allo stato liquido o gassoso (D.M. 22-12-1958)
- 3) POLVERI INFIAMMABILI (D.M. 22-12-1958)
- 4) SOSTANZE TOSSICHE (R.D. 9-1-1927, n. 147)
- 5) GAS COMPRESSI
- 6) SOSTANZE RADIOATTIVE

SMALTIMENTO ED ABBATTIMENTO INQUINANTI

- Inquinanti gassosi e polverulenti: riempire mod. A. B. C. del CRIAT allegando il progetto del sistema di abbattimento.
- Inquinanti liquidi: per nuovo insediamento presentare domanda in carta da bollo come prescritto dalla Legge 319 del 10-5-1976 e successive modificazioni e riempire mod. 3; nel caso di modifiche presentare dichiarazione con gli estremi della domanda già presentata.
- Rifiuti solidi (specificare la natura): riempire mod. 4.

Il sottoscritto CARLI ORESTE, quale legale rappresentante della Ditta CARLI ORESTE, proprietaria dello stabilimento sito in V. LE D. ZACCAGNA 47 Comune di CARRARA Provincia di MASSA CARRARA, dichiara di aver compilato quanto sopra. Si impegna, inoltre, di comunicare immediatamente ogni eventuale variazione di materie prime, del ciclo produttivo, delle emissioni e degli scarichi.

Allega alla presente N° elaborati tecnici che sono stati redatti e firmati da ARCH. BASSANI RODOLFO iscritto all'Albo di MASSA CARRARA col N° 79


FIRMATO

11 LUG. 1989

16 GIU. 1989

SCAVI — SCAGLIE MARMO — AUTOTRASPORTI

54033 C A ROLLA R A

Cod. Fisc. DNI GNN 30R02 B832W - Part. IVA 0002750 045 3

SPETT

CARLI Cav. ORESTE

via Federici 371

- QUERCETA (LU)

EDIZIONE A MEZZO

BANCA D'APPOGGIO

x M.di Carrara

MERCI	TRASPORTO	IMBALLO	VARIE
785,700	0	0	0

IMPONIBILE	TOTALE I.V.A.	ART. 15 +	ART. 15 -	TOTALE FATTURA
785,700	149,283	0	0	934,983

[illegible]

2 RICEVUTA BANCARIA 30 gg.

0/06/89

Sede Amministrativa e Stabilimento:

Viale D. Zaccagna, 47 (zona industriale) - Tel. 0585/633343 - Telex 580091 CARLI I
54031 CARRARA AVENZA - ITALIA Telefax (0585) 631185

Domicilio fiscale:

55046 QUERCETA - SERAVEZZA (Lucca) - Via Federigi, 371

**SEGAGIONE E LUCIDATURA
DI GRANITI ITALIANI ED ESTERI**

AVENZA, 10 GIUGNO 1989.....

Vs/ rif. Ns/ rif.

OGGETTO: RELAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI RISANAMENTO
ED AMPLIAMENTO DELLA DITTA CARLI CAV. ORESTE GRANITI.

VISTA L'ATTUALE SITUAZIONE DEL MERCATO LAPIDEO RITENIAMO
NECESSARIO DI DOVER PROCEDERE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO MENZIONATO IN OGGETTO.

LA NS. AZIENDA ATTUALMENTE SVOLGE L'ATTIVITA' DI SEGAGIONE
CON 4 TELAI, DI CUI, 2 INSTALLATI NEL 1966 E 2 INSTALLATI
NEL 1968.

QUESTO RENDE EVIDENTE LA PRECARIA SITUAZIONE PRODUTTIVA ED
ECONOMICA IN CUI CI VENIAMO A TROVARE.

DOBBIAMO SOPPORTARE ELEVATI COSTI DI PRODUZIONE CON RELATIVA
SCARSA PRODUTTIVITA'.

INOLTRE, IN QUESTO ULTIMO ANNO, MOLTE AZIENDE SONO STATE IN
GRADO DI SOSTITUIRE ED INCREMENTARE I LORO CICLI DI
PRODUZIONE.

PERTANTO NON SIAMO IN GRADO DI COMPETERE CON LE ATTUALI
ESIGENZE DEL MERCATO.

IL NOSTRO PROGETTO SI BASA SULLA REALIZZAZIONE DI 3 MODERNI
TELAJ COSI' RIPARTITI:

A) AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO (VEDERE PROSPETTO EST DISEGNI
ALLEGATI) PER L'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO TELAIO.

B) A PRODUZIONE AVVIATA DEL NUOVO TELAIO PROVVEDEREMO A
SOSTITUIRE I 2 VECCHI TELAI, INSTALLATI NEL 1966, CON 2
NUOVI.

RENDEREMO INOLTRE LA VECCHIA SEGHERIA CONFACENTE ALLE
MODERNE NECESSITA' IN FATTO DI ISOLAMENTO ACUSTICO.

QUESTO PROGETTO VERRA CORRELATO DA UN MODERNO IMPIANTO DI
DEFURAZIONE ACQUE E DISIDRATAZIONE FANGHI.

A TALE SCOPO, E PER VS. OPPORTUNA CONOSCENZA, VI ALLEGHIAMO
DISEGNI E CATALOGHI ILLUSTRATIVI NONCHE COPIA DEL CONTRATTO
DI ACQUISTO DALLA DITTA "FRACCAROLI & BALZAN".

ADESSO FACCIAMO SEGUITO AL PROGETTO DI INSONORIZZAZIONE.

VISTA L'ORDINANZA PROT. 1968 N. 3 DEL 04/01/89 DEL
COMUNE DI CARRARA, ABBIAMO PROVVEDUTO A REDIGERE PROGETTO DI
INSONORIZZAZIONE PER LA SEGHERIA NELL'ATTUALE STATO.

VISTO QUANTO SOPRA CHIEDIAMO DI POTER PROCEDERE
ALL'ATTUAZIONE DI DETTO PROGETTO SOLO PER LA PARTE FRONTALE
DELLA SEGHERIA (VED. DIS. ALLEGATO PROSPETTO SUD).

L'ATTUALE PROSPETTO EST IN FUNZIONE DELL'INSEDIAMNTO DEL
NUOVO TELAIO SARA' OGGETTO DI SUA SOSTANZIALE MODIFICA CON
INTERVENTI EDILIZI.

IL PROGETTATO ISOLAMENTO SU DETTO PROSPETTO VERRA ATTUATO
SUL FRONTE DEL NUOVO INSEDIAMENTO CON MODALITA' RISULTANTI
DA PROGETTO DI AMPLIAMNTO ALLEGATO.

RITENIAMO CHE EFFETTUARE UN COMPLETO INTERVENTO DI
INSONORIZZAZIONE, POTENDO OPERARE SUL NUOVO INSEDIAMENTO,
SIA POSITIVO DAL PUNTO DI VISTA TECNICO ED ECONOMICO.

A TALE SCOPO PENSIAMO DI ATTUATRE DETTO PROGETTO IN 3 FASI:

1) INIZIO DEI LAVORI ENTRO 20 GG. LAVORATIVI DA OGGI, PER
L'INSONORIZZAZIONE DELLA SOLA PARTE FRONTALE (PROSPETTO SUD)

2) INSONORIZZAZIONE TOTALE OPERANDO ANCHE SUL NUOVO
INSEDIAMENTO, NEI TEMPI TECNICI NECESSARI E COMPATIBILI AL
RILASCIO DI CONCESSIONE EDILIZIA ED ALLA ESECUZIONE DEI
RELATIVI LAVORI CHE SARA' NS. INTERESSE ESEGUIRE NEL PIU'
BREVE TEMPO POSSIBILE.

3) RISANAMENTO ED ADEGUAMNTO ACUSTICO NELL'INTERNO DELLA
VECCHIA SEGHERIA AL MOMENTO DELLA SOSTITUZIONE DI 2 VECCHI
TELAI CON NUOVI.

ILLUSTRATO QUANTO SOPRA CHIEDIAMO:

A) RITARDARE DI 90 GG. L'ENTRATA IN VIGORE DELL'ORDINANZA
ND 144 PROT. 16009 DEL 08/05/89, CONSIDERANDO L'IMMINENTE
PERIODO FERIALE DURANTE IL QUALE L'INTERO IMPIANTO VERRA'
FERMATO.

B) ESAMINARE DETTO PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'.

CERTI DI UN FAVOREVOLE ACCOGLIMENTO DELLE NS. PROPOSTE
DISTINTAMENTE SALUTIAMO.

CARLI CAV. ORESTE.



CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

1. - **VALIDITA':** L'ordine resta vincolato per la sottoscritta Committente, mentre per la Fornitrice lo diviene soltanto con la sua accettazione scritta o con l'esecuzione. Qualsiasi accordo, modificazione o modifica del presente ordine è vincolato solamente se risulta da atto scritto ed espressamente accettato dalla Fornitrice. Ogni prestazione ulteriore verrà fatturata a parte.

Alla Fornitrice è riconosciuto il diritto di apportare al macchinario, agli impianti ed alle merci oggetto del presente ordine, quelle modifiche che riterrà opportune, purché non riportino alterazione alle caratteristiche essenziali.

2. - **TERMINE DI CONSEGNA:** I termini di consegna hanno valore indicativo e decorrono dal versamento effettuato dalla Committente del «deposito cauzionale infruttifero» previsto dal presente ordine e, ove questo non sia dovuto, dalla rimessa alla Fornitrice delle indicazioni e documenti necessari per l'esecuzione dell'ordine. Detti termini s'intendono per «giorni lavorativi utili». Restano esclusi dal computo tutte le ramore derivanti dalla mancanza di energia elettrica, difficoltà di rifornimento di materia prima, materiali sussidiari e mano d'opera, da ritardi nei trasporti od approvvigionamenti, nonché da scioperi, serrate, casi fortuiti e di forza maggiore. Ritardi di consegna non danno diritto alla Committente di annullare l'ordine, né di richiedere alcun indennizzo per penalità o risarcimento danni. La ritardata consegna di apparecchi ed accessori, quando ciò non decida ed impedisca il normale impiego del macchinario, impianto o merci, non costituisce causa di ritardo.

La data di consegna è quella del giorno di approntamento della merce nello stabilimento o sede della Fornitrice, luogo questo dove la consegna deve interessare l'avvenuta in ogni caso.

3. - **LUOGO DI CONSEGNA E TRASPORTO:** Il luogo di consegna s'intende sempre nella sede della Fornitrice (art. 1182, secondo comma C.C. anche agli effetti della competenza territoriale, art. 20 C.P.C.) e non costituisce deroga al materiale consegna o la spedizione da altrove. Resta esplicitamente ed assolutamente inteso che la merce, anche se venduta in «porto franco», oppure consegnata al domicilio della Committente, viaggia sempre a totale rischio e pericolo di quest'ultima, anche nel caso di ritorni o restituzioni comunque causati.

Il mancato ritiro dei materiali dopo DIECI (10) giorni dall'avviso di merce pronta, dà diritto alla Fornitrice di fatturare immediatamente il prezzo convenuto, gravato di tutti gli oneri di magazzino, assicurazione e custodia.

4. - **MONTAGGIO E COLLAUDO:** Sono ad esclusivo carico della sottoscritta Committente le opere, i lavori, la mano d'opera e quant'altro occorrente all'installazione, al montaggio ed al collaudo del macchinario, impianto o merce oggetto del presente ordine. A richiesta ed a rischio della sottoscritta Committente, la Fornitrice può disporre l'invio di proprio personale per l'installazione, il montaggio ed il collaudo. La sottoscritta Committente, ove lo richieda, ha diritto di essere presente al collaudo o di farsi rappresentare da un suo fiduciario.

Il collaudo sarà considerato in ogni caso, con esito favorevole qualora la sottoscritta Committente non abbia fatto richiesta di assistervi. Il costo dell'intervento grava sulla sottoscritta Committente e verrà fatturato dalla Fornitrice «a consumivo» secondo le tariffe A.N.I.M.A.

5. - **PRODUTTIVITA' E CARATTERISTICHE:** Le descrizioni ed i dati tecnici esposti nelle offerte, circolari, depliant, preventivi, prospetti, listini-prezzi, materiale promozionale e pubblicitario, ecc. hanno carattere di informazione approssimativa e, pertanto, non sono impegnativi se non in quanto espressamente specificati nel presente ordine.

6. - **GARANZIA:** La Fornitrice garantisce alla Committente, ma non ai suoi aventi causa, i macchinari e gli impianti prodotti, oggetto del presente ordine, per la durata di mesi sei dalla consegna; tale termine s'intenderà ridotto a mesi tre in caso di funzionamento od impiego continuo o ad orario oltre la norma. La garanzia si sostanzia e si esaurisce nella riparazione o nella sostituzione gratuita dei pezzi risultati inservibili per vizi o difetti di materiale, costruzione o lavorazione, purché delle parti vengano consegnate «franco sede» della Fornitrice.

Le eventuali spese di smontaggio, rimontaggio, spedizione e trasporto sono a carico della sottoscritta Committente, al pari dei rischi relativi, con espresso rinuncia alla richiesta di qualsiasi danno che ad essa maturi o a Terzi possa, comunque, essere derivato dai preindetti vizi o difetti. Oltre alla riparazione o sostituzione di cui sopra, non incombe alla Fornitrice alcun altro obbligo e resa, escluso in particolare alla sottoscritta Committente il diritto di pretendere l'annullamento del presente ordine o di qualsiasi risarcimento di danni. Qualora le riparazioni o le sostituzioni debbano essere eseguite nel luogo ove la macchina o l'impianto sono installati, la spesa di viaggio e soggiorno degli operatori o tecnici della Fornitrice saranno a carico della sottoscritta Committente e verranno fatturate in base alle tariffe A.N.I.M.A. vigenti.

La Fornitrice non sarà responsabile per i difetti preesistenti dei materiali o prodotti forniti dalla sottoscritta Committente.

La garanzia non si estende a guasti o rotture derivanti da usura naturale, negligente manutenzione, imperizia, trascuratezza o cattivo uso della macchina, dell'impianto o della merce da parte della sottoscritta Committente o cessata qualora i pagamenti non vengano effettuati dalla stessa Committente alla scadenza convenuta o qualora la macchina, l'impianto, la merce, o parti di essi, siano stati modificati, riparati, alterati, sostituiti, o altrimenti maneggiati dalla Fornitrice. La sottoscritta Committente gode unicamente delle garanzie dei subfornitori della Fornitrice per danni alle apparecchiature ed ai pezzi non eseguiti direttamente dalla Fornitrice e rinvierà a questi ultimi qualsiasi domanda, esposta o conseguente. Ogni responsabilità per infortuni o danni che si verificassero a persone o cose dovuti alla installazione del macchinario, impianto o merce, forniti oggetto del presente ordine, NON è imputabile alla Fornitrice. La Fornitrice, gli impianti ed i materiali, d'occasione od usati, sono esclusi dalla garanzia. La garanzia delle parti elettriche ed elettroniche fornite con la macchina, l'impianto o la merce, non è applicabile alle parti elettriche ed elettroniche, in ogni caso, qualunque azione giudiziarie per vizi, difetto di qualità, mancanza di rendimento o di determinati requisiti, per ogni altra ragione o pretesa, fermo restando il termine di Legge (art. 1495 C.G.) dove essere promossa dalla sottoscritta Committente, sotto pena di decadenza, entro i sei mesi dalla data di consegna del macchinario o dell'impianto e sarà o diverrà improponibile quando la sottoscritta Committente sia in mora nel pagamento anche di una sola rata.

7. - **ASSISTENZA TECNICA:** La Fornitrice, su esplicita richiesta della sottoscritta Committente, può disporre l'invio di tecnici per chiarimenti, istruzioni e dimostrazioni di funzionamento della macchina od impianto, prove pratiche di lavorazione, riparazioni o sostituzioni non contemplate nella garanzia di cui al precedente punto 6; tali prestazioni verranno fatturate dalla Fornitrice «a consumivo» secondo le tariffe A.N.I.M.A. vigenti. In ogni caso, l'assistenza prestata solo se la sottoscritta Committente risulterà in regola con i pagamenti.

8. - **REVISIONE PREZZI:** I prezzi indicati nel presente ordine, essendo basati sui costi della mano d'opera e dei materiali noti alla data di stesura del presente ordine, saranno soggetti a revisione secondo le indicazioni di cui qualora intervenissero variazioni su tali costi in misura superiore al 3% (tre per cento) del valore della fornitura e riferibili al periodo di approntamento del macchinario, dell'impianto o della merce.

9. - **LUOGO E MODALITA' DI PAGAMENTO:** Se non effettuato nel rispetto della modalità indicata nel presente ordine, ogni pagamento dovrà avere presso la sede della Fornitrice, il rilascio di cambiali da intestarsi sempre a favore della Fornitrice, non sposterà il luogo di adempimento del pagamento, né la novazione del rapporto preesistente. La sottoscritta Committente che non ha pagato i pagamenti dovuti, non potrà pretendere, decedere, rinunciare, dal di qualsiasi reclamo, azione od eccezione in ordine al macchinario, impianto, materiale ricevuti. Sui ritardati pagamenti della data di scadenza decorre il pieno diritto a senza di nuovo di costituzione in mora, gli interessi, al tasso corrente, il deposito cauzionale infruttifero, il rilascio, presso la Fornitrice, contestualmente al conferimento del presente ordine, ha funzione di p.

del presente adempimento di tutti gli obblighi, nessuno escluso, assunti dalla sottoscritta Committente. La Fornitrice, in via irrevocabile, ha diritto di in il predetto deposito cauzionale infruttifero, «a consumivo» alla prima risultasse dovuta al sensi del successivo art. 10, per effetto della anticipata soluzione dovuta a causa della sottoscritta Committente. Per contro, la depositata verrà restituita all'avvenuta adempimento di tutti gli obblighi facenti alla sottoscritta. E in facoltà della Fornitrice di imputare l'importo del sito cauzionale infruttifero in tutto od in parte al pagamento di pari o minore somma della quale la sottoscritta Committente sia debitrice a qualsiasi fermi restando, ove, ricorrano, le condizioni previste dal citato art. 10 la funzione di garanzia dello stesso, come sopra precisato, che il diritto della Fornitrice di incamerarlo.

10. - **RISOLUZIONE ANTICIPATA PER FATTO DEL COMMITTENTE:** La Fornitrice può considerare risolto il presente ordine qualora la sottoscritta Committente ritardi o rifiuti di ritirare la merce commissionata — ritardi il pagamento senza anche di una sola rata — o si dichiarata fallita o sia aperta in confronti un qualunque procedimento concorsuale — cessi la sua attività o Terzi la propria azienda — non ottemperare agli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente ordine. In caso di risoluzione anticipata per fatto della Fornitrice, gli account versati saranno trattati dalla Fornitrice a titolo di salvo gli eventuali maggiori danni.

11. - **RISERVA DI PROPRIETA':** Sino all'intero pagamento in contanti del prezzo convenuto, il macchinario o l'impianto rimangono di esclusiva proprietà della Fornitrice, ai sensi dell'art. 1523 C.C., la quale potrà rivendicarlo se si trovi, ancorché sia unito od incorporato in beni dell'acquirente o di Terzo, valendo per essi il regime della pertinenza o degli immobili per destituti od incorporazione. Il mancato o ritardato pagamento di qualsiasi rata dà alla Fornitrice di rientrare nell'immediato possesso di quanto fornito, tra do a titolo di indennità le rate già incassate, salvi gli ulteriori eventuali o di sospendere, in ogni caso, ulteriori consegne. E in facoltà della Fornitrice di trascurare a spese della sottoscritta Committente documenti dai quali non la Fornitrice ed il credito, nel registro indicato dal 2° comma dell'art. C.C., ai sensi dell'art. 2762 C.C.

12. - **CONSERVAZIONE E CUSTODIA:** Sino al saldo del prezzo, sono a carico della sottoscritta Committente i rischi connessi alla custodia e cessione di quanto acquistato, compresi i casi fortuiti di forza maggiore, la Fornitrice potrà pretendere, a spese della sottoscritta Committente, l'assicurazione di tutti i rischi di quanto venduto.

13. - **TRASFORMAZIONE O CAMBIAMENTO DELLA COMMITTENTE:** In caso di trasformazione o cambiamento di natura giuridico-economica dell'azione della sottoscritta Committente (cessione, vendita, apporto, fusione, riduzione capitale o simili), quest'ultima si impegna formalmente ad avvertire, immediatamente, la Fornitrice, la quale potrà considerare risolto «ipso iure» l'ordine ed a la nuova situazione permanendo l'obbligazione dell'originaria Committente. La sottoscritta Committente si obbliga a comunicare immediatamente alla Fornitrice qualunque procedura dovesse essere iniziata sui beni forniti ancora interamente pagati.

14. - **INADEMPIENZA DELLA FORNITRICE:** La risoluzione del presente per comprovata responsabilità della Fornitrice, dà diritto alla sottoscritta Committente alla sola restituzione degli eventuali account versati con gli interessi.

15. - **SEDE E CLASSE:** Ogni e qualsiasi domanda, spesa ed onere, con esclusione del presente ordine, sempre a carico della sottoscritta Committente.

16. - **FORO COMPETENTE:** Per qualunque controversia inerente il presente ordine, è competente il Foro ove la Fornitrice ha la sede, anche nel caso che la Fornitrice sia stabilita in Italia, Francia, Germania, Svizzera, o in qualsiasi altro Stato. La sottoscritta Committente si obbliga a comunicare immediatamente alla Fornitrice, la quale potrà considerare risolto «ipso iure» l'ordine ed a la nuova situazione permanendo l'obbligazione dell'originaria Committente. La sottoscritta Committente si obbliga a comunicare immediatamente alla Fornitrice qualunque procedura dovesse essere iniziata sui beni forniti ancora interamente pagati.

17. - **LA COMMITTENTE:** Sino all'intero pagamento in contanti del prezzo convenuto, il macchinario o l'impianto rimangono di esclusiva proprietà della Fornitrice, ai sensi dell'art. 1523 C.C., la quale potrà rivendicarlo se si trovi, ancorché sia unito od incorporato in beni dell'acquirente o di Terzo, valendo per essi il regime della pertinenza o degli immobili per destituti od incorporazione. Il mancato o ritardato pagamento di qualsiasi rata dà alla Fornitrice di rientrare nell'immediato possesso di quanto fornito, tra do a titolo di indennità le rate già incassate, salvi gli ulteriori eventuali o di sospendere, in ogni caso, ulteriori consegne. E in facoltà della Fornitrice di trascurare a spese della sottoscritta Committente documenti dai quali non la Fornitrice ed il credito, nel registro indicato dal 2° comma dell'art. C.C., ai sensi dell'art. 2762 C.C.

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 1341 C.C. la sottoscritta Committente dichiara di avere preso visione di tutte le clausole del presente ordine e di accettare espressamente e particolarmente le disposizioni degli artt. 1-2-3-4-5-6-9-10-11-12-13-15.

LA COMMITTENTE



FRACCAROLI & BALZAN S.r.l.

I-37026 PESCANTINA (VR) - Frazione Ospedaletto (Italia) - Tel. 045/7152165 - Telex: 481231 FRACBA I
Capitale sociale: Lit. 150.000.000 interamente versato - Tribunale di Verona n. 14144 Registro Società
C.C.I.A.A. di Verona n. 173276 Export: Codice Fiscale - Partita I.V.A. 0128868.023.2

Pescantina: 05-07-89

ORDINE N.

(Salvo accettazione della Fraccaroli & Balzan s.r.l.
rif. punto n. 1 delle Condizioni generali di fornitura)

La sottoscritta ditta CARLI, ORESTE DEST. V/LE ZACCAGNA 47 AVENZA

in seguito denominata, Committente, avente sede in, QUERCETA

Via FEDERIGI 371 QUERCETA - Tel. / Telex:

Codice fiscale: Partita I.V.A. n. 00250270469

nella persona del suo legale rappresentante sig.

conferisce regolare ordinazione, alla ditta FRACCAROLI & BALZAN S.r.l. di Pescantina (VR) in seguito denominata Fornitrice, della
merce sottoelencata, alle Condizioni di fornitura appresso e retro riportate.

MATERIALE DA FORNIRE

N° 1 IMPIANTO AUTOMATICO x IL TRATTAMENTO E RICICLAGGIO
DELLE ACQUE REFLUE MOD. FB/4000 V-WDR.

- SCARICO AUTOMATICO DEI FANGHI

- MOTORASCHIATORE

- ESCLUSO POMPA DI ALIMENTAZIONE

STAZIONE PREPARAZIONE FLOCCULANTE

N° 1 FILTROPRESS MOD. FB 80/15 CON PIEDISTALLI DI SOSTEGNO

Tensione: 380 /

PREZZO: 100.000.000 CENTO MILIONI) + I.V.A.

TERMINE DI CONSEGNA: OTTOBRE/NOVEMBRE 1989 (rif. punto n. 1 delle Condizioni generali di fornitura).

RESA DELLA MERCE: franco sede della Fornitrice: STAB. MARINA DI CARRARA

SPEDIZIONE A MEZZO: NS/ (rif. punto n. 3 delle Condizioni generali di fornitura).

TECNICO PER MONTAGGIO E COLLAUDO A CARICO DEL COMMITTENTE (rif. punto n. 4 delle Condizioni generali di fornitura).

A CARICO DEL COMMITTENTE: personale di aiuto al nostro tecnico, attrezzatura e mezzi di sollevamento, opere murarie, collegamenti elettrici e idrici.

PAGAMENTO: 10.000.000 ALLA CONSEGNA, LA RIMANENZA IN N° 6 RATE
MENSILI UGUALI A PARTIRE DAL 60° GIORNO IVA TOT. A 30%

- a titolo di deposito cauzionale infruttifero presso la Fraccaroli & Balzan s.r.l. di Pescantina (VR) Lit. 10.000.000

rilasciate contestualmente alla sottoscrizione del presente ordine (rif. punto n. 9 delle Condizioni generali di fornitura).

- ad «Avviso di merce pronta», regolamento come segue:

- contanti I.V.A. nella misura corrispondente dell'aliquota vigente:

Rimane

Appoggio bancario C.R. FIRENZE - FILIALE DI AVENZA (MS)

segue retr

DESCRIZIONE TECNICA DEL CICLO DI TRATTAMENTO

Le acque torbide provenienti dal laboratorio vengono convogliate attraverso la tubazione (N.15) nel pozzetto di raccolta (N.1) dove l'elettropompa sommersa (N.2) completamente automatizzata per mezzo degli indicatori di livello provvede ad inviarle al decantatore statico (N.4).

Nel percorso l'acqua torbida riceve il dosaggio del prodotto di flocculazione solubilizzato nel contenitore superiore (N.16) a mezzo dell'elettroaggitatore (N.17), tale prodotto viene scaricato nel contenitore inferiore dove una pompa dosatrice (N.18) regolabile in marcia da 0 a 200 litri/min. inietta il flocculante nella tubazione di mandata che, agglomerando le particelle di fango ne aumenta il raggio e quindi la velocità di sedimentazione.

La torbida entra quindi nel decantatore attraverso il canale cilindrico interno e subisce una variazione di velocità in corrispondenza della parte conica provvista di stramazzi laterali, mentre l'acqua limpida risale la corona circolare del decantatore e traborda nel canale superiore appositamente sagomato e convogliata attraverso la tubazione nell'apposita vasca di raccolta (n.6) e riemessa nel ciclo di lavorazione tramite le pompe.

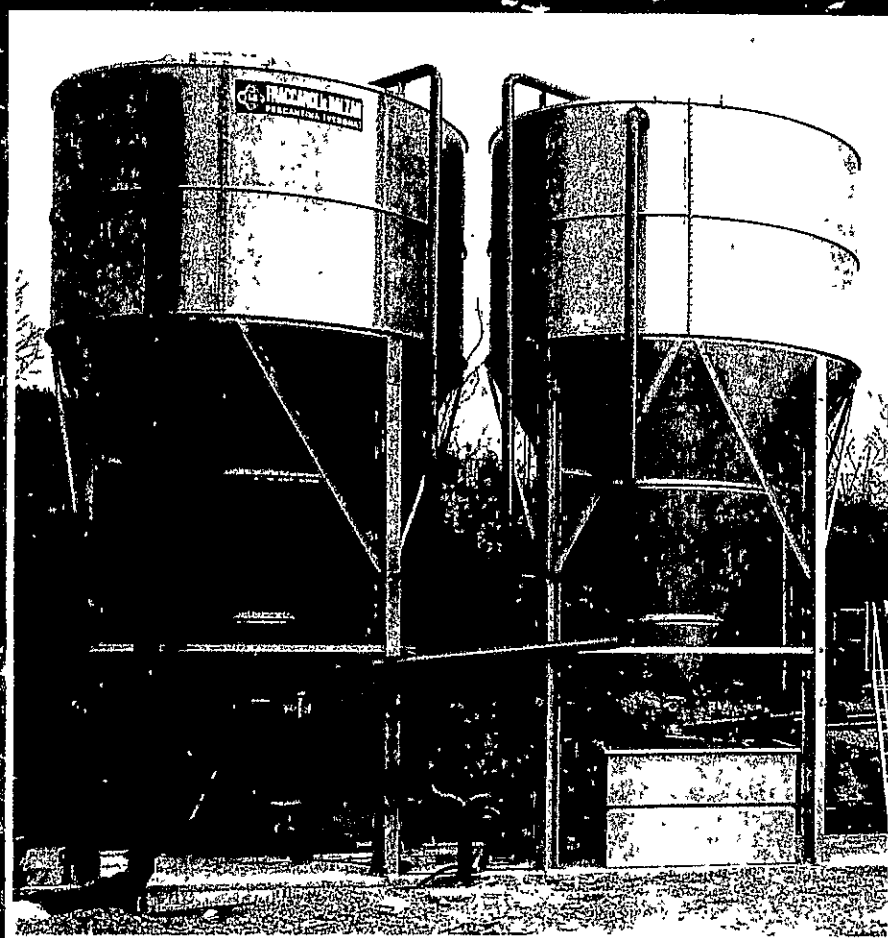
I fanghi si depositano nel cono di fondo del decantatore e vengono estratti per gravità in modo discontinuo a mezzo valvola pneumatica (n.7) alimentata dal compressore ed inviati tramite tubazione nella vasca di raccolta (n.9), dove un gruppo di sonde ne regola il livello; tale vasca è dotata di un elettroaggitatore che impedisce la precipitazione dei solidi.

Dalla vasca sono quindi inviati al filtro-pressa (n.12) tramite una pompa ad alta portata antiabrasiva (N.10). Nel filtro-pressa, del tipo a piastre con camere, si opera la separazione del liquido ancora trattenuto nei fanghi, mentre la parte solida viene trattenuta dalle tele filtranti all'interno delle piastre.

Il grado di massimo intasamento del filtro è rilevato tramite una sonda nella vasca di raccolta del filtrato, che dà il consenso all'apertura del filtro e quindi allo scarico del pannello.

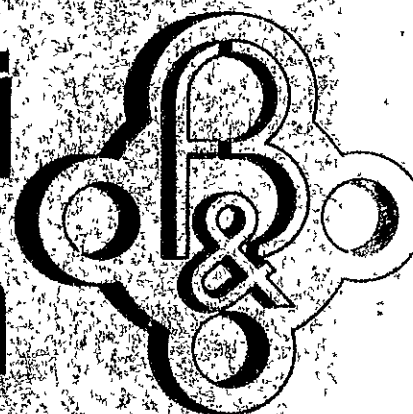
Un'apposita automazione inserita nel quadro elettrico controlla le varie fasi di lavoro di tutto l'impianto. I fanghi disidratati (n.13) sono raccolti in forma palabile alla base del filtro.

Fraccaroli & Balzan



TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

Fraccaroli & Balzan



Garanzia

Dimostrazioni

Minimo ingombro

Semplice installazione

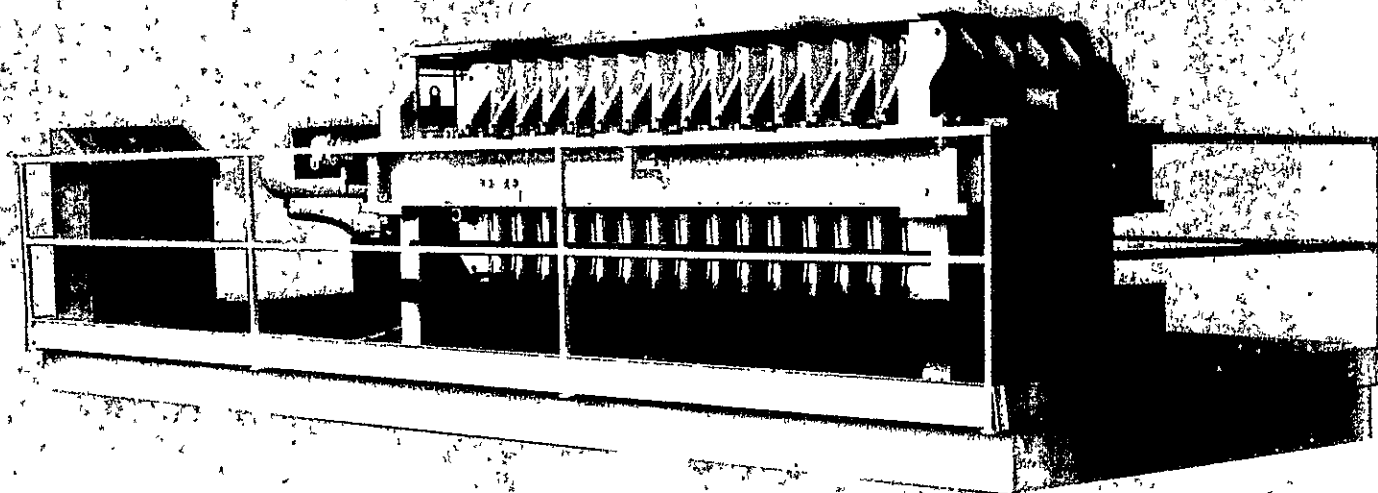
Fanghi veramente palabili

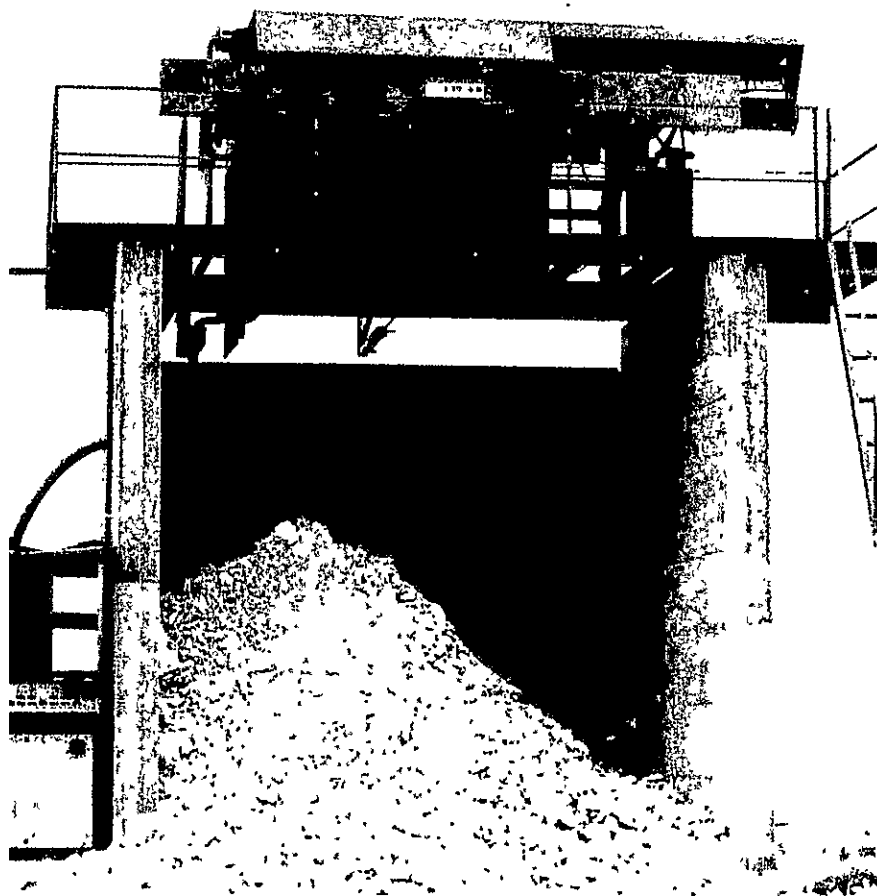
Drastica riduzione dei costi di smaltimento

Disidratatore dei fanghi ad alto rendimento

Non richiede flocculanti od altri additivi chimici

Costo d'esercizio limitato alla sola forza motrice





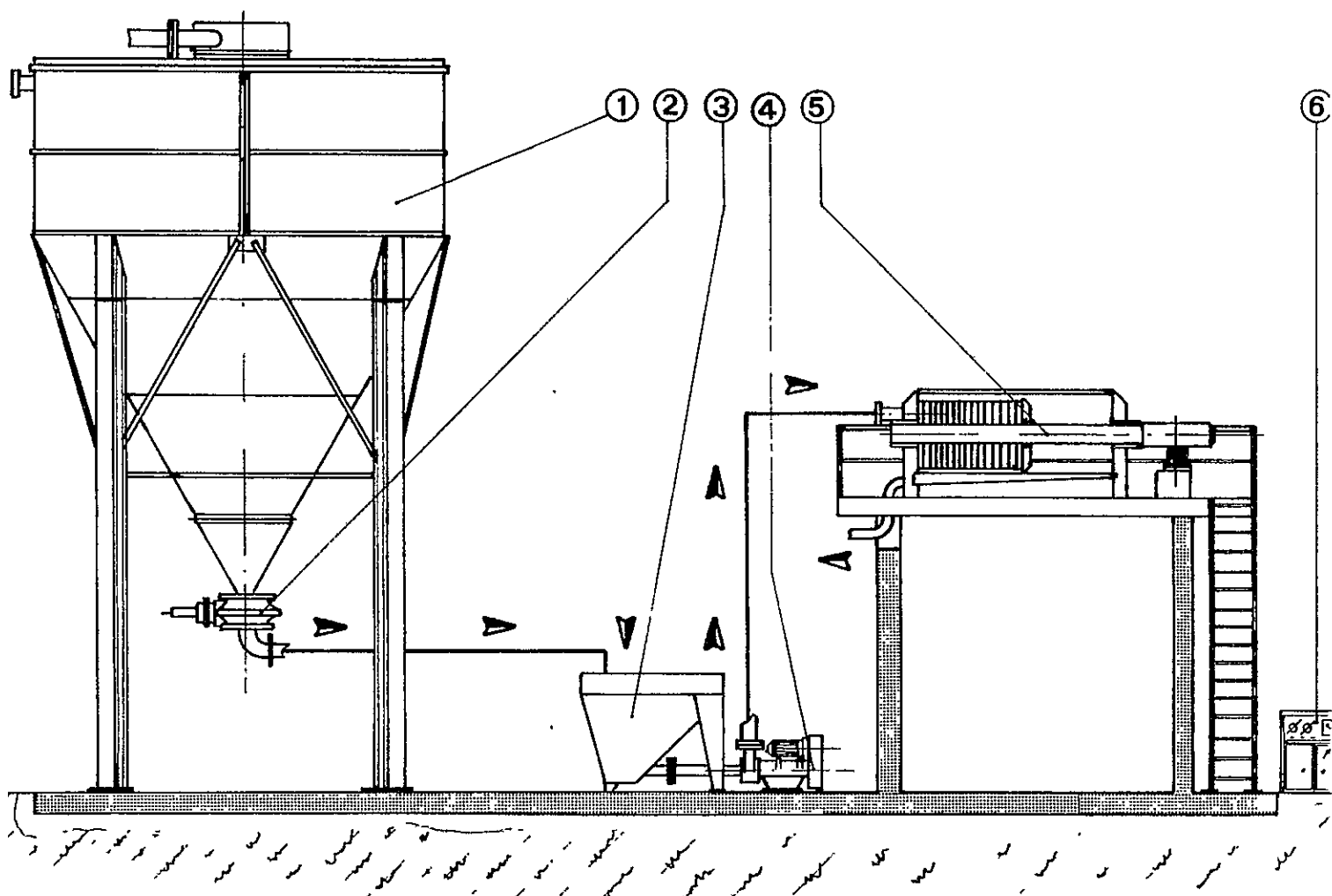
CARATTERISTICHE TECNICHE

Il disidratatore dei fanghi FILTERPRESS è una macchina studiata espressamente per il settore dei fanghi. È fabbricata con materiali e tecniche di prim'ordine in relazione alle caratteristiche tipiche dei fanghi da marmi. Assicura la separazione continua delle parti solide dei fanghi ed il totale riutilizzo delle acque residue. Trattasi di una macchina efficiente ed affidabile, di semplice e ridotta manutenzione, economicamente vantaggiosa. Non richiede reagenti chimici, funziona ad alimentazione continua ed automatica senza l'intervento di operatori. Consente lo stoccaggio del fango disidratato o il caricamento diretto sul normale automezzo.

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

Le dessiccateur de boues FILTERPRESS est une machine conçue expressément pour le secteur boues. Elle est construite avec des matériaux et suivant des techniques de pointe en fonction des caractéristiques typiques des boues de marbre.

Elle garantit la séparation continue des substances solides des boues et la réutilisation complète des eaux résiduelles. Il s'agit d'une machine efficiente, fiable, à l'entretien minimum et très avantageux sous l'aspect économique. Elle n'exige aucun agent chimique et fonctionne à l'alimentation continue automatique sans aide d'opérateurs. Elle permet le stockage de la boue desséchée ou le chargement direct sur un véhicule normal.



- 1) Decantatore
- 2) Valvola di scarico fanghi
- 3) Vasca di omogeneizzazione fanghi
- 4) Pompa di alimentazione filtro-pressa
- 5) Filtro pressa
- 6) Quadro elettrico

- 1) Decanteur
- 2) Soupape decharge boues
- 3) Bac pour homogeneisation de boues
- 4) Pompe d'alimentation filtre-pressé
- 5) Filtre-pressé
- 6) Tableau - électrique

- 1) Sedimentation tank
- 2) Slurry exhaust-valve
- 3) Vat for slurry homogeneisation
- 4) Press-filter feeding pump
- 5) Press-filter
- 6) Electric control board

- 1) Dekantor
- 2) Schlammablass - Valve
- 3) Homogenisierungstank
- 4) Filterbeschickungspumpe
- 5) Filterpresse
- 6) Steuerkasten

TECHNISCHE BESCHREIBUNG

Die Filterpresse wurde ursprünglich für die Eindickung von Marmorschlamm entwickelt.

Die Maschine ist nach modernen technischen Erkenntnissen konstruiert und gebaut. Die Filterausrüstung wird genau den spezifischen Eigenschaften des zu entwässernden Schlammes angepasst.

Die Filterpresse trennt kontinuierlich in 5-6 Arbeitstakten pro Stunde Feststoffe, wobei das austretende Wasser sauber ist und wiederverwendet werden kann.

Die Maschine ist betriebssicher und einfach in der Bedienung, arbeitet automatisch und braucht keine ständige Ueberwachung.

Der Arbeitsprozess benötigt keine Flockungsmittel. Der gepresste Schlamm ist stichfest und kann gelagert oder auf normalen Lastwagen transportiert werden.

TECHNICAL SPECIFICATIONS

The FILTERPRESS sludge dehydrator is a machine specifically designed for the mud processing business. It is manufactured using premium quality materials and technologies, all in function of the specific characteristics of marble sludge. Provides continuous separation of solid sludge components and total reuse of waste water. An efficient and reliable machine, requiring only a few simple maintenance operations, offering money-saving advantages. Does not require chemical reagents. Operates continuously and automatically. Permits dehydrated sludge to be stored or loaded directly onto normal trucks.

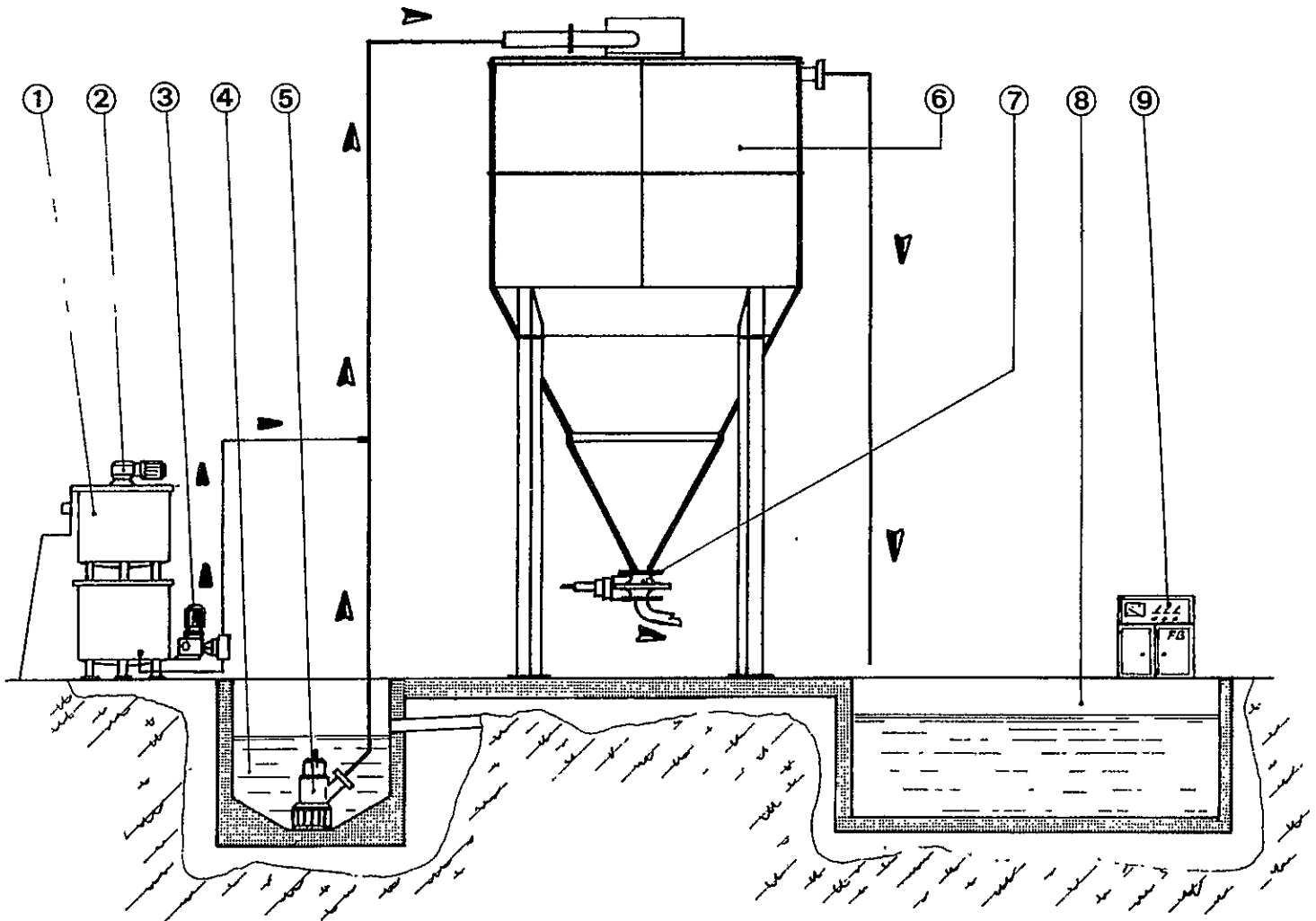


- 1) Contenitori di miscelazione del flocculante
- 2) Miscelatore
- 3) Pompa dosatrice
- 4) Pozzetto raccolta acque torbide
- 5) Pompa sommergibile
- 6) Decantatore
- 7) Valvola scarico fanghi
- 8) Bacino di raccolta acque depurate
- 9) Quadro elettrico

- 1) Floc mix containers
- 2) Mixer
- 3) Metering pump
- 4) Sewage collection tank
- 5) Submerged pump
- 6) Sedimentation tank
- 7) Slurry exhaust-valve
- 8) Collection basin for purified water
- 9) Electric control board

- 1) Bacs de mélange des agents de floculation
- 2) Mélangeur
- 3) Pompe doseuse
- 4) Bassin de récolte des eaux troubles
- 5) Pompe submersible
- 6) Decanteur
- 7) Soupape decharge boues
- 8) Bassin de récolte des eaux épurées
- 9) Tableau - électrique

- 1) Contenidores de mezcla del coagulante
- 2) Mezcladora
- 3) Bomba dosificadora
- 4) Pozo de recepción de aguas turbias
- 5) Bomba somergible
- 6) Decantador
- 7) Valvula descargadora
- 8) Recipiente de recepción de aguas depuradas
- 9) Tablero eléctrico

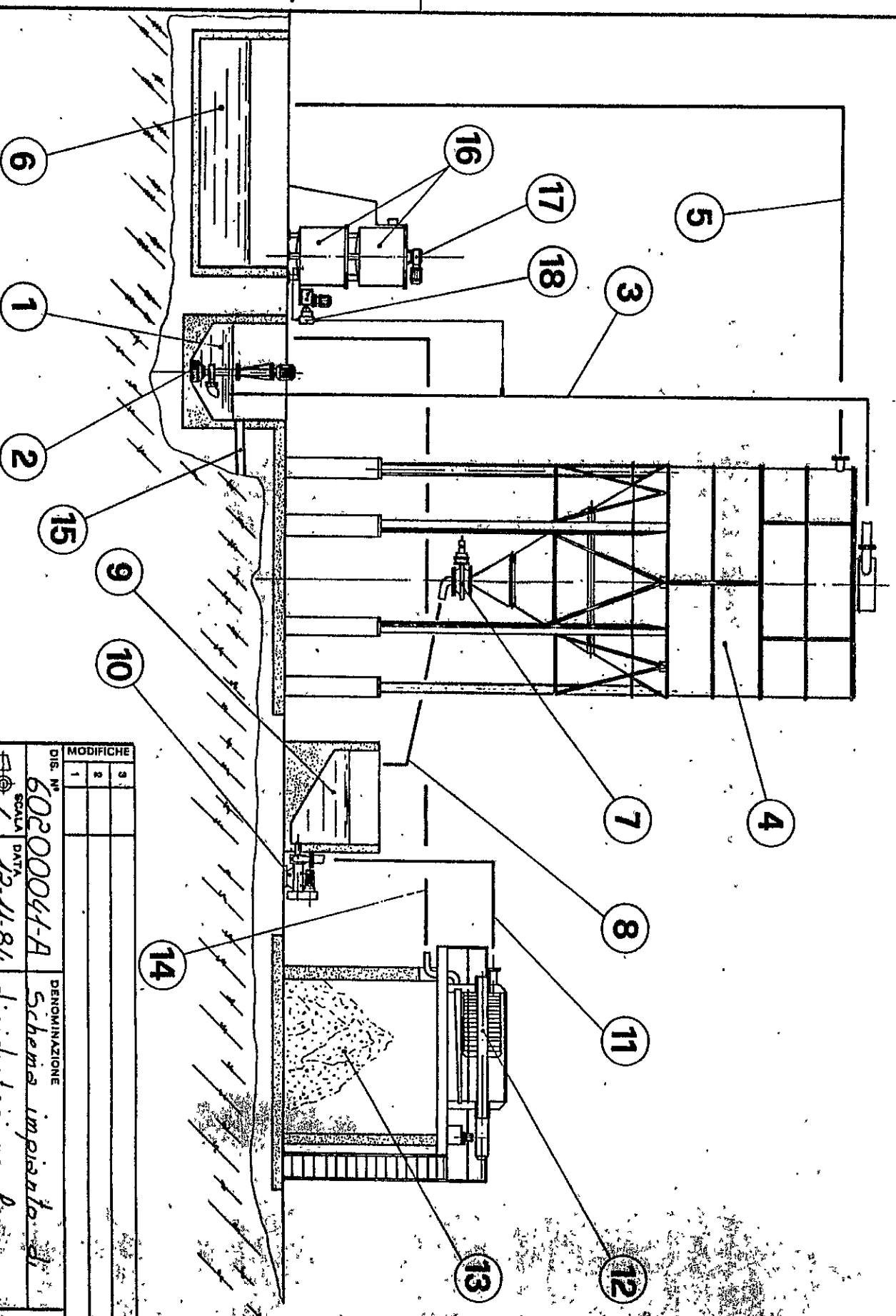


Fraccaroli & Balzan

I-37026 PESCONTINA

Ospedaletto (Verona)

Tel. 045 / 7152165 - 7151461 - Telex 481231 FRACBA-I



MODIFICHE		DIS. N°		DENOMINAZIONE		FRACCAROLI & BALZAN PESCARINA (VERONA)	
1	2	3	4	5	6	7	8
60200041-A				Schema impianto di			
SCALA DAT 12-11-84				disidratazione fango			
N° PEZZI 1				CENTRO LAV.			
MATERIALE				DITTA CARLI ORESTE			
				MCC. TIPO			
				SOSTITUISCE IL			
				SOSTITUITO DAL			
				VISTO			

26 GIU. 1989

10

Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.° 9194/2° del 12/12/1977

URGENTE

UFFICIO TECNICO ERARIALE MASSA - CARRARA

Le rendite catastali sono state definite con riferimento
agli elementi economici del triennio 1937/39 e devono
essere aggiornate con i coefficienti stabiliti ogni anno
dal Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 1 della
legge 23 Febbraio 1960 n. 131.

Si rilascia a richiesta del Sig. Bolchini

per uso

Massa, li

2 SET. 1982



M. PRIMO DIRIGENTE

MOD. 46 M.C.E.U. N° 24727

Urgente h.

Normale =

TRIBUTI SPECIALI

Diritto fisso L. 900

Diritto di ricerca L. 600

SCRITTURATO

Pagine n. 1 L. 300

[oltre la prima] L. 150

Totale generale L. 1950

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 105 Numero : 343

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.27.85
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0
P.ta di Provenienza : 1

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (T) n. 5876 iscritta in atti il 05/07/76
 VARIANZA CON PARTIC ; codice operazione : VRO
F.lle prima : -----
F.lle dopo : f. 105 , n. 343 , st. 2

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 105 Numero : 934

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. E.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.00.12

Qualita' : ENTE URBANO

Reddito Dominicale : 0

Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 105 Numero : 811

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.01.10

Qualita' : ENTE URBANO

Reddito Dominicale : 0

Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 105 Numero : 310

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.02.20
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0
P.ta di Provenienza : 1

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (T) n. 5876 iscritta in atti il 05/07/76
 VARIANZA CON PARTIC ; codice operazione : VRO
P.lle prima : -----
P.lle dopo : f. 105 , n. 310 , st. 2

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 105 Numero : 308

PARTITA n. : 41955

INTESTAZIONE - TITOLO

C. E.

. LEONARDI LIDIA.MAR CARLI nata a FORTE DEI MARMI il 17/08/24

PARTICELLA

Superficie : 00.02.65
Qualita' : FU D ACCERT
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0
P.ta di Provenienza : 41955

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (T) n. 5876 iscritta in atti il 05/07/76
VARIANZ CON PARTIC ; codice operazione : VRD

P.lle prima : -----
P.lle dopo : f. 10b , n. 308 , st. 2

308	=	265
310	=	220
311	=	110
334	=	12
343	=	2485
309	=	2220
315	=	470
		5882
344	=	2100
		7982



CATASTO TERRITRI

FOGLIO C PARTITA A

I N T E S T A T I		INDICAZIONI COMPLEMENTARI		CODICE		ALLOQUOTE IN % DI POSSESSO DEL DOMINIO		ANNOTAZIONI		PARTITA N.
U. LEONARDI LIDIA MAR CARLI *				D7300051824417A		1000 1000				41955

Si avverte che la sigla eventualmente riportata nel presente certificato, alla colonna "codice", del quadro A, NON IDENTIFICA il codice fiscale

I N T E S T A T I		INDICAZIONI COMPLEMENTARI		CODICE		ALLOQUOTE IN % DI POSSESSO DEL DOMINIO		ANNOTAZIONI		PARTITA N.
1 1 41955*		105 308		179 VIGNETO		3 DIR				1851
105 315		2470 FU D ACCERT								680
1 1 41955*		105 344		2141 FU D ACCERT						
105 308		265 FU D ACCERT								
1 1 41955		105 344		2100 FU D ACCERT						

W
1
9080

I N T E S T A T I		INDICAZIONI COMPLEMENTARI		CODICE		ALLOQUOTE IN % DI POSSESSO DEL DOMINIO		ANNOTAZIONI		PARTITA N.
IMPIANTO MECC		020974								2781
IVAR PARTICEL VRO		39010676								2835
										1851
										680

STATO TERRENI
GLIO PARTITA

Cognome e Nome		Indicazioni Complementari		Codice	Aliquote in %		Annotazioni	Partita N.
Cognome e Nome	Indicazioni Complementari	Di Possesso	Del Refuso Domestico					
1 LEONARDI LIDIA. MAR CARLI#LIVELLARIA				D7300051824417A	1000	1000		41957
2 DEMANIO DELLO STATO#CONCEDENTE								

Si avverte che la sigla eventualmente riportata nel presente certificato, alla colonna "codice", del quadrip A, NON IDENTIFICA il codice fiscale

MUTAZIONE		REGISTRAZIONE		NOTA		TOTALI DI PARTITA			
CALCOLO	DATA	UFFICIO	NUMERO	DATA	NUMERO	HA	CA	REDDITO	REDDITO
								DC M. SALE	AGRIC.
IMPIANTO MECC	020974				1	2163	23555	8652	
IVAR PARTICEL VRD	39010676				1	2020	21998	8080	

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza di Massa Carrara N.º 9194/2º del 12/12/1977

NOTA - I TOTALI VALIDI SONO QUELLI DELL'ULTIMA RIGA

UFFICIO TECNICO ERAPIALE II Sezione
MASSA CARRARA

CERTIFICATO ATTUALE
Mod. 8 n. 355554
del 11-1-982

USO VOLTURA

con URGENZA

Si rilascia il presente certificato a richiesta del Sig.
BASSANI ROBERTO

da allegare a domanda di voltura gli sta art. 4 D.P.R. 26.10.1972, n. 650

LA VALIDITA' è di mesi TRE.
Si compenso di n. 2 SK.

L'LIQUIDAZIONE TRIBUTI SPECIALI
Diritto ricerca L. 600
Diritto classe L. 300
Diritto scheda L. 300
Schede successive L. 300

TOTALE L. 9100
Massa, 11 1-1-1982



29 FEB. 1988

Repertorio N°10.847

Raccolta N°6324

= V E N D I T E =

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentosessantotto e questo giorno undici del mese di gennaio.

In Forte dei Marmi, nella mia abitazione, Via Solferino N°11;

Avanti di me Dott. Enrico Castagni Notaro in Pietrasanta, iscritto al Collegio Notarile di Lucca;

senza la presenza di testimoni ai quali i comparenti d'accordo fra di loro e con il mio consenso, rinunciano a norma di Legge;

Sono comparsi i Signori:

BARACCHINI GIOVANNI, nato a Pontremoli il venticinque giugno milleottocentonovantanove (25 giugno 1899), Agricoltore, residente a La Spezia, Viale Italia N°13, il quale interviene al presente atto e stipula nella sua qualità di Amministratore Unico con i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società Industria Apuana Pavimenti Mosaici Affini e Società in nome collettivo di Giovanni Baracchini e C.; con sede in Provincia di Massa Via Avenza Mare (Carrara) e con capitale di Lire unmilionequintantamila (L.1.050.000), come risulta dal Certificato rilasciato dal Tribunale di

Massa in data Venti dicembre millenovecentosessan-
tasette, che si allega al presente atto sotto la
lettera "A", omessane la lettura per espressa ri-
nuncia delle Parti;

BOIDI TROTTI EMANUELE, nato a Torino il due luglio
millenovecentoventi (2 luglio 1920), Possidente,
e sua moglie

ORSI MARIA, nata a Castellazzo Bormida (Alessan-
dria) il dodici giugno millenovecentoventi (12 giu-
gno 1920), Casalinga, entrambi residenti a Marina
di Carrara, Via Lunense N°10 bis;

LEONARDI LIDIA IN CARLI, nata a Forte dei Marmi
il diciassette agosto millenovecentoventiquattro
(17 agosto 1924), casalinga, residente a Seravezza,
Frazione Querceta, Via Federigi N°111.

Comparenti della cui identità personale, io Nota-
ro sono certo, i quali mi richiedono far constare,
col presente atto pubblico, quanto segue:

la Società Industria Apuana Pavimenti Mosaici Af-
fini - Società in nome collettivo di Giovanni Barac-
chini e C.; con sede a Massa, a mezzo del suo Am-
ministratore Unico Signor Baracchini Giovanni,

Vende e cede:

1°) ai coniugi Signori Boidi Trotti Emanuele e Or-
si Maria, che insieme e pro-indiviso, a parti egua-

li fra loro accettano e comprano, il seguente immobile:

In Comune di Carrara - Via Avenza Mare, nel comprensorio della Zona Industriale Apuana - Massa; una striscia di terreno nudo, posto sull'estremo del lato a monte dell'intero complesso immobiliare ivi di proprietà della Società venditrice, e confinato da altri beni di proprietà degli acquirenti Boidi - Trotti ed Orsi, beni di Cecina Lino, residua proprietà della Società venditrice in appresso a cedersi a Leonardi Lidia, linea Ferroviaria di separazione dal torrente Carrione salvo se altri.

In catasto rustico del Comune di Carrara il terreno in oggetto è rappresentato in Sezione A, Foglio 85, alla partita a pagina 37155, mappale 3474 porzione di lettera subalterna a, superficie catastale metri quadrati duecentotrentacinque, redditi frazionati: dominicale £. 12,33 ed agrario £. 5,17; ed alla partita a pagina 40761, mappale 3471 porzione di lettera subalterna a di superficie catastale metri quadrati trentasette, redditi frazionati: dominicale £. 1,66 ed agrario Lire 0,81; e mappale 4444 porzione di lettera subalterna a, di superficie catastale metri quadrati centosessantatre, redditi frazionati: dominicale £. 6,52 ed agrario £. 0,81.

3474

235

3471

37

4444

163

Il tutto come da tipo di frazionamento da allegare alla domanda di voltura.

Per il convenuto prezzo di Lire quattrocentomila (Lire 400.000).

2°) Alla Signora Leonardi Lidia in Carli, che accetta e compra, i seguenti beni immobili:

In Comune di Carrara - Via Avenza Mare nel comprensorio della Zona Industriale Apuana - Massa:

tutta la restante porzione del complesso immobiliare ivi di proprietà della Società venditrice, comprendente:

a) un capannone industriale, altri fabbricati ad uso uffici, casa del guardiano, accessori, e residue pertinenti;

Confinano: beni di Manchini Licurgo, linea Ferrovia di separazione dal Torrente Carrione, beni di cui al susseguente paragrafo b), e strada Avenza-Mare, salvo se altri.

Rappresentato il tutto al N.C.E.U. del Comune di Carrara, in Sezione A già Foglio 13 ora Foglio 85, unità immobiliare di Categoria D/1, con rendita a R.M., rappresentata dai mappali 3456, 3475, 5910 sub.1; ed altra unità immobiliare di Categoria A/4, di Classe 2°, di Catastali vani 4,5, con la rendita di L.378, rappresentata dal mappale 5910 sub.2,

il tutto alla partita a pagina 6752.

Per il convenuto prezzo di Lire tremilionitrecen-
tomila (L.3.300.000).

b) Un appezzamento di terreno nudo di forma ir-
regolare, da destinare all'edificazione.

Confinano: beni descritti al paragrafo a), beni
venduti a Boidi - Trotti ed Orsi, linea Ferroviaria
di separazione dal Torrente Carrione, beni Cecina
Lino e strada Avenza - Mare, salvo se altri.

Distinto al vigente Catasto Rustico del Comune di
Carrara in Sezione A, Foglio 85, partita a pagina
37155, mappali 6501 e 3451 per intero, di superfi-
cie catastale complessiva metri quadrati duemila-
seicentoseventacinque, redditi dominicale ed agra-
rio rispettivamente di L.120,37 e L.58,85; mappale
3474 per porzione di lettera subalterna b, di super-

ficie catastale metri quadrati centosettanta, con
redditi frazionati: dominicale L.8,92 ed agrario
L.3,73, come da tipo di frazionamento da allegare
alla domanda di voltura; partita a pagina 40761,
mappali 3472, 4445, 5910 per intero, superficie
catastale complessiva mq.1029, redditi: dominicale
ed agrario rispettivamente di L.45,42 e L.26,92;
mappale 3471 per porzione di lettera subalterna b,
di superficie catastale mq.620 con redditi frazio-

2675

170

1029

620

nati: dominicale Lire 27,90 ed agrario £.13,64;
e mappale 4444 per porzione di lettera subalterna
b. di superficie catastale di mq.550, con redditi
dominicale ed agrario rispettivamente di £.22 e £.
2,75; il tutto come da tipo di frazionamento.

59

Per il convenuto prezzo di Lire quattromilionitre-
centomila (£.4.300.000).

Ai fini della voltura catastale danno atto le Par-
ti che non vi è concomitanza di rappresentazione
in mappa per pendente collegamento del N.C.E.U. con
il Catasto Terreni.

La vendita dei beni effettuata alla Signora Leonar-
di Lidia è relativa ai soli terreni e manufatti so-
pra descritti, in quanto i macchinari e le attrez-
zature ivi esistenti sono di esclusiva proprietà
della Società Industria Manufatti Cemento (S.I.M.C.)
Società a r.l. in liquidazione con sede in Avenza di
Carrara, che conduce in locazione i beni immobili a
decorrere dal cinque febbraio millenovecentocinquan-
taquattro, giusta contratto registrato a Carrara in
pari data al N°2896, e successivi contratti in rin-
novazione abitamente registrati, fino al contratto
relativo al periodo primo gennaio - trentuno dicembre
millenovecentosessantotto Registrato a Pietrasanta
l'8 gennaio millenovecentosessantotto al Numero

Convengono le Parti acquirenti Signori Boidi Trotti Emanuele e Orsi Maria, e Leonardi Lidia, che nel caso una di esse andasse ad edificare ponendo la fabbrica sul confine che divide le due rispettive proprietà, l'altra acquisirà automaticamente il diritto di appoggio a titolo completamente gratuito.

Dichiara il Signor Baracchini Giovanni che i beni col presente atto venduti sono di piena ed assoluta proprietà della Società da lui rappresentata e li garantisce liberi da vincoli, ipoteche e livelli, oneri, trascrizioni pregiudizievoli e privilegi anche fiscali, ad eccezione dei vincoli che in genere colpiscono la zona.

Queste compre-vendite vengono fatte ed Accettate a corpo e non a misura, con tutti i diritti, azioni e ragioni, usi, comodi, pertinenze ed Adiacenze, affissi ed infissi, annessi e connessi, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti, nulla escluso od eccettuato, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni attualmente si trovano; e vengono poste in essere per i convenuti e separati prezzi sopra enunciati che il Signor Baracchini Giovanni nei nomi, dichiara e riconosce di aver prima di ora ed al di fuori del presente atto, ricevuto dai rispet-

tivi acquirenti ai quali, sempre nei nomi, ne rilascia ampia e finale quietanza di saldo, con rinuncia ad ogni eccezione ed alla ipoteca legale.

Il possesso sei beni oggetto del presente atto, libero da persone ed occupanti, quanto a quelli acquistati dai coniugi Signori Boidi - Trotti e Orsi e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, quanto a quelli acquistati dalla Signora Lidia Leonardi, viene ceduto dalla Società venditrice ai suddetti acquirenti in data odierna, e da oggi decorreranno tutti gli effetti utili ed economici delle presenti contrattazioni.

Le spese del presente atto, sue consequenziali e fiscali tutte, sono a carico dei compratori pro quota.

Gli acquirenti chiedono che al presente atto sia applicato il trattamento tributario portato dal decreto legge quindici marzo millenovecentosessantacinque N°124, convertito nella Legge tredici maggio millenovecentosessantacinque N°431, e successive proroghe ed aggiornamenti.

Il Signor Baracchini Giovanni, nei nomi della Società venditrice, ha rilasciato a me Notaro la dichiarazione di cui all'Articolo 6 della Legge cinque marzo millenovecentosessantatre Numero 246,

relativa agli incrementi di valore delle aree fabbricabili.

E richiesto, io Notaro ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia su tre fogli, occupandone pagine intere otto e piccola porzione della presente nona pagina e da me letto ai Signori Comparenti, i quali a mia interpellanza lo approvano.

F/to : Baracchini Giovanni n.n.

" : Boidi Trotti Emanuele

" : Orsi Maria in Boidi Trotti

" : Leonardi Lidia in Carli

" : Dott. Enrico Castagni Notaro

Allegato "A" al Repertorio N°10847/6324

Tribunale di Massa - Ufficio Fallimenti e Società

Il Cancelliere sottoscritto, esaminati i registri esistenti in questa Cancelleria

certifica

che non sono pendenti procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata a carico della Società in nome collettivo, denominata "INDUSTRIA APUANA PAVIMENTI MOSAICI AFFINI - Società in nome collettivo di Giovanni Baracchini e C." con sede in Massa;

che la gestione della Società è affidata a un Amministratore unico, al quale aspettano la firma e rappresentanza sociale, con tutti i più ampi e generali poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (art.7 dello statuto);

che amministratore unico della predetta Società risulta essere il Signor BARACCHINI GIOVANNI nato a Pontremoli il 25 giugno 1899, residente in La Spezia Viale Italia n.13, il quale ha accettato la carica.

Si rilascia a richiesta della Società per gli usi consentiti.

Massa li 20 dicembre 1967

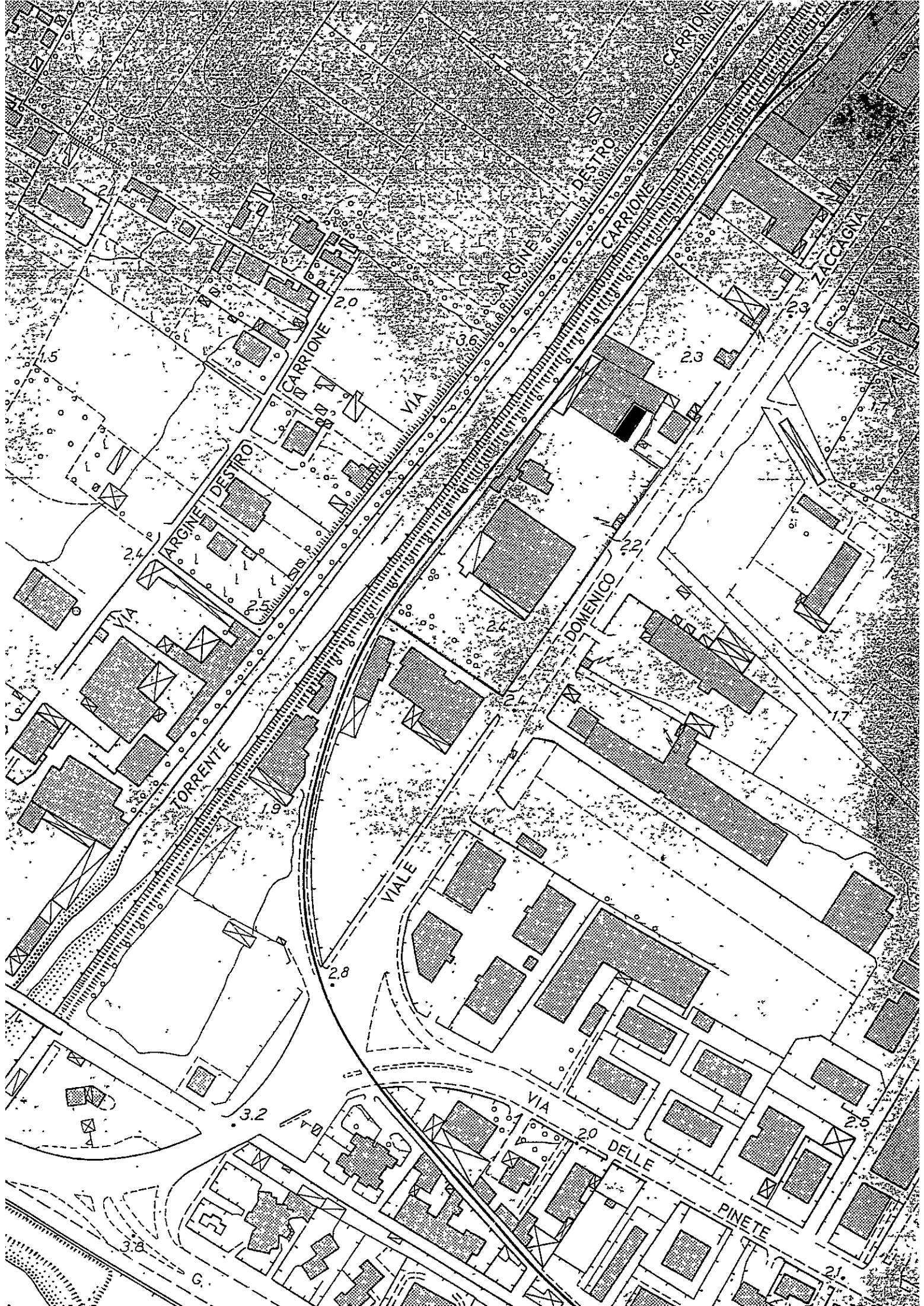
Il Cancelliere

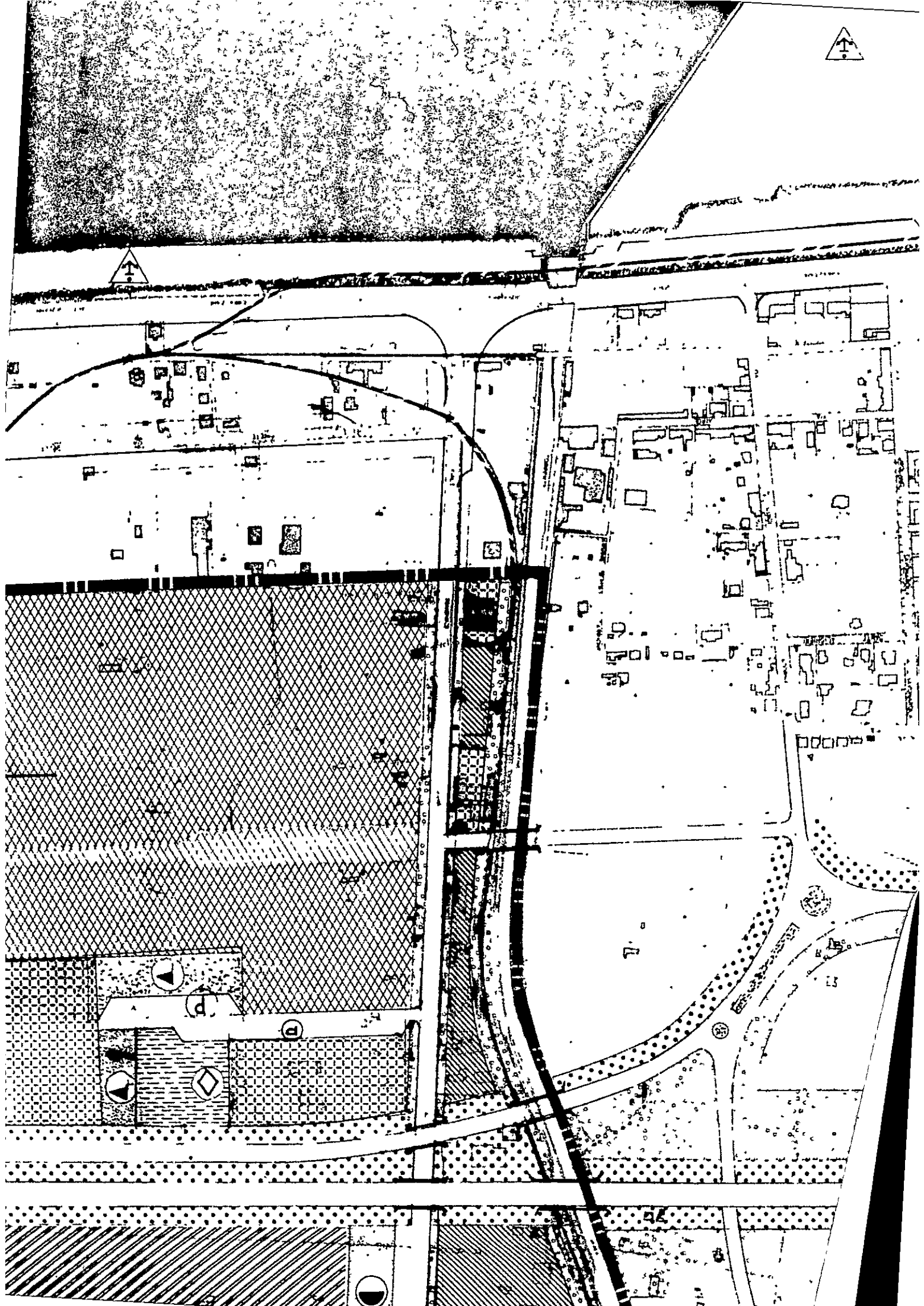
F/to. Illegibile.

REGISTRATO A PIETRASANTA IL 23 gennaio 1968

AL VOL. 151 N. 123 ECATTEL. 541500

IL PROCURATORE F.to E. Pousolle





LEONARDI LIDIA

AMPLIAMENTO FABBRICATO

INDUSTRIALE

MARINA V. LE D. ZACCAGNA



